



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Q. ORAZIO FLACCO”

VENOSA



Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015

Triennio 2022-2025



***Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 6 dicembre 2022***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "Q. ORAZIO FLACCO" - VENOSA (PZ) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/11/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8657** del 10/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022***

con delibera n. 7

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 154** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 155** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "QUINTO ORAZIO FLACCO" DI VENOSA

L'I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco" di Venosa si compone di due plessi:

- **LICEI (Classico, Scientifico, Musicale)** che si trovano nella sede centrale, ubicata in via Emila 32
- **IPSIA (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato, con indirizzi Manutenzione e assistenza tecnica e Moda)** ubicato in via Degli Altavilla snc

LA STORIA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Q. ORAZIO FLACCO" di VENOSA, sorto nell'anno scolastico 2009/2010, affonda le sue radici nello storico Liceo Classico Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa. Tale liceo nasce nell'anno scolastico 1964/65 come sezione staccata del Liceo Classico di Potenza e ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1969/70. Successivamente vengono istituite le sezioni staccate di Rionero in Vulture (a. s. 1970/71) e di Lavello (1973/74). Queste ultime ottengono rispettivamente l'autonomia nell'a. s. 72/73 e nell'a. s. 75/76. Nell'a.s.1985/86, venendo incontro ai nuovi bisogni formativi posti dal mutato contesto sociale e dai processi di cambiamento che hanno investito l'intera società, il Liceo ridefinisce la propria identità con l'attuazione di sperimentazioni didattiche (ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 419/74))



riguardanti:

- lo studio della lingua straniera nelle classi del triennio
- l'insegnamento di Matematica - Informatica secondo i programmi P.N.I.

Nell'a. s. 1992/93 si realizza, inoltre, la sperimentazione che prevede:

- la scissione della cattedra di Materie letterarie, Latino e Greco al Ginnasio
- l'avvio alla sperimentazione del Progetto "Brocca" - Indirizzo classico

Tali sperimentazioni rispondevano all'esigenza di adeguare il Liceo alle istanze formative e culturali, del tempo, superando l'anacronismo di un triennio superiore classico privo dell'insegnamento della lingua straniera. Indifferibile risultava anche un insegnamento rinnovato di Matematica-Informatica, dato il processo rapido e irreversibile di informatizzazione, che aveva ormai investito la nostra società e che nessuno poteva più ignorare. Inoltre, il consolidamento dell'area scientifica in un Liceo Classico rispondeva all'esigenza di attrezzare meglio gli studenti, atteso che sono in tanti, dopo la maturità, a scegliere facoltà scientifiche. Anche la richiesta della scissione della cattedra di lettere al ginnasio costituiva, in qualche modo, un correttivo della tradizionale e talvolta asfittica monodocenza, con motivazioni assai valide che andavano dalla legittima valorizzazione di materie come Storia e Geografia, destinate quasi sempre a rivestire un ruolo secondario nella cattedra ordinamentale, all'esigenza di rendere più articolato e più vario l'assetto didattico del biennio ginnasiale. Infine, la sperimentazione del Progetto "Brocca", indirizzo classico,



rappresentava un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa, grazie all'inserimento di nuovi saperi particolarmente significativi per comprendere la realtà presente.

Nell' a. s. 2007/08, in base alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art.1 comma 622 e al relativo D.M. 22 agosto 2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di Istruzione), si attua l'elevamento dell'obbligo scolastico a dieci anni, diventando conseguentemente scuola dell'obbligo il primo biennio di ogni scuola superiore. I Consigli di classe, come prescritto dal D.M. 27 gennaio 2010 n.9, alla fine del percorso di istruzione obbligatoria, devono certificare, su modello predisposto dal MIUR, i livelli delle competenze di base raggiunti dagli studenti nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale), contenuti e ampliamenti illustrati nell'allegato 1 del documento tecnico che correda la normativa sul nuovo obbligo scolastico.

Nell'a. s. 2009/2010 al Liceo Classico, in seguito al piano di dimensionamento regionale, viene aggregato l'IPSIA e la scuola diventa Istituto d'Istruzione Secondaria Statale "Q. Orazio Flacco".

Nell'a. s. 2010/2011 con la Riforma Gelmini e il Nuovo Regolamento dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali, emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, tutte le sperimentazioni vengono abolite e gli indirizzi dell'Istituto Orazio Flacco diventano di fatto Licei di ordinamento e Istituto Professionale - settore Industria e Artigianato.

Nell'a. s. 2011/2012 viene istituita la sezione di Liceo Scientifico di



ordinamento e si formano le prime due classi di Liceo Scientifico.

Nell'a. s. 2012/2013 il Liceo Classico di Lavello, sempre in seguito al piano di dimensionamento regionale, viene aggregato all'I.I.S.S. "Solimene" di Lavello.

Nell'a. s. 2012/2013 viene istituita la sezione di Liceo Musicale di ordinamento, ma si riesce a formare la prima classe del Liceo Musicale soltanto nell'a.s. 2014/2015.

Nell'a. s. 2013/2014, ai sensi della Legge 135/2012, art.7, cc.27-32, relativi al "piano di dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca", l'Istituto si è dotato di registro elettronico che consente l'informatizzazione di tutte le procedure che riguardano il giornale di classe, la frequenza e la valutazione degli alunni.

A partire dal triennio 2016-2019 l'Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo classico aggiungendo nelle classi del triennio un'ora di potenziamento di Matematica alle due curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici. L'istituto intende continuare l'iniziativa nei trienni successivi.

Nel corso dell'a. s. 2018/2019 due classi, una del Liceo classico e una del Liceo scientifico, sono state dotate dei dispositivi tecnologici necessari per trasformarsi nelle cosiddette classi 2.0. Le aule così attrezzate sono diventate, a partire dall'a. s. 2019/2020 ambienti di apprendimento in cui è possibile un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica



quotidiana.

A partire dall'a. s. 2018/2019 l'Orazio Flacco di Venosa aderisce al progetto Liceo Matematico, promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare facoltativo che l'Istituto propone ai suoi studenti che frequentano le classi prime dei Licei classico e scientifico .

IL CONTESTO SOCIO- ECONOMICO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa, situato in Basilicata nella zona geografica del "Vulture-Alto Bradano", opera in un contesto che in passato è stato centro di importanti avvenimenti culturali di cui sono testimonianza opere architettoniche, archeologiche e monumentali di grande rilievo. Il territorio presenta un tessuto sociale sufficientemente integrato che si connota per un tasso di criminalità sociale non particolarmente allarmante, ma per l'assenza di criminalità organizzata. La cittadina di Venosa si colloca in un'area caratterizzata da un'economia agricolo-artigianale, ma a partire dagli anni Ottanta il territorio ha conosciuto un costante sviluppo nel settore secondario e terziario. Quest'area, pertanto, ha subito profondi mutamenti e anche l'agricoltura si è andata negli anni industrializzando. Infatti in località San Nicola di Melfi a partire dal 1990 si sono costituite le strutture di un nucleo industriale (FIAT) che ha avuto una significativa



espansione nel corso del decennio successivo con l'insediamento di numerose altre imprese. Nella zona operano, inoltre, servizi sociali (A.S.P., Sert, Consultorio, Centro Psicopedagogico di Venosa) sempre disponibili a collaborare con le famiglie e la nostra struttura scolastica. L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Q. Orazio Flacco" di Venosa con la sua pluralità di indirizzi, articolandosi in licei (classico, scientifico e musicale) e IPSIA (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato), soddisfa pienamente le esigenze di formazione culturale e i bisogni di specializzazione professionale richiesti dal territorio. In tale contesto, infatti, il modello di formazione liceale mantiene inalterata la sua valenza culturale e risponde sempre più alle esigenze formative dei giovani e alle richieste di una società in profonda trasformazione, perché scuola di solida formazione generale, di principi e di metodi. La varietà delle aree disciplinari proposte (linguistico-espressiva, storico-sociale- filosofica, matematico-scientifica e artistico-musicale) traduce la pluralità di dimensioni della cultura contemporanea. Ogni disciplina individua le nozioni essenziali, le procedure, le analogie di struttura con altre discipline, in un'ottica che non mira alla specializzazione, ma a far acquisire linguaggi, codici, categorie di giudizio che si rivelino utili per leggere la realtà anche nei suoi aspetti più complessi. Le conoscenze così raggiunte non hanno una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma hanno una valenza formativa generale, in quanto consentono l'acquisizione di metodi di studio, di abilità logico-comunicative, di quadri culturali di riferimento, che contribuiscono a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, duttilità e flessibilità di pensiero. Il modello di formazione professionale proposto dall'IPSIA persegue, invece, il



duplice obiettivo di offrire un ambiente educativo e formativo a misura della propria utenza, agevolando l'inserimento dello studente nel meccanismo operativo della scuola, e di favorire l'acquisizione di competenze professionali e di capacità decisionali utili per costruire il proprio futuro. Esso costituisce una presenza importante nella provincia nell'ambito dell'istruzione professionale, perché prepara e fornisce forze operative per l'assolvimento di mansioni tecniche ed esecutive nei vari settori dell'attività produttiva ed economica nazionale e comunitaria. L'Istituto organizza, inoltre, stages che introducono gli studenti nel mondo del lavoro. Tutto ciò fa sì che una buona percentuale dei nostri studenti trovi occupazione al conseguimento della qualifica o del diploma.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "Q. ORAZIO FLACCO" - VENOSA (PZ) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS02100C
Indirizzo	VIA EMILIA N° 32 VENOSA 85029 VENOSA
Telefono	0972207954
Email	PZIS02100C@istruzione.it
Pec	pzis02100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovenosa.edu.it

Plessi

LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ) (PLESSO)

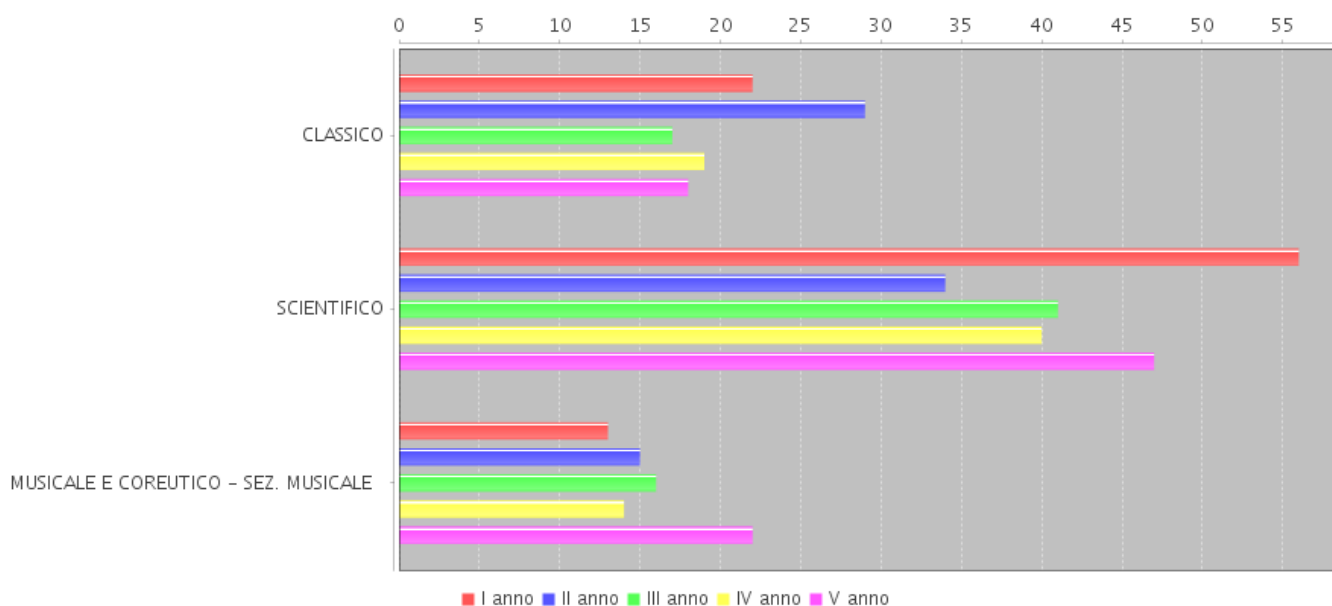
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC02102R
Indirizzo	VIA EMILIA N° 32 VENOSA (PZ) 85029 VENOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Appia snc - 85029 VENOSA PZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICOSCIENTIFICO



• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 403

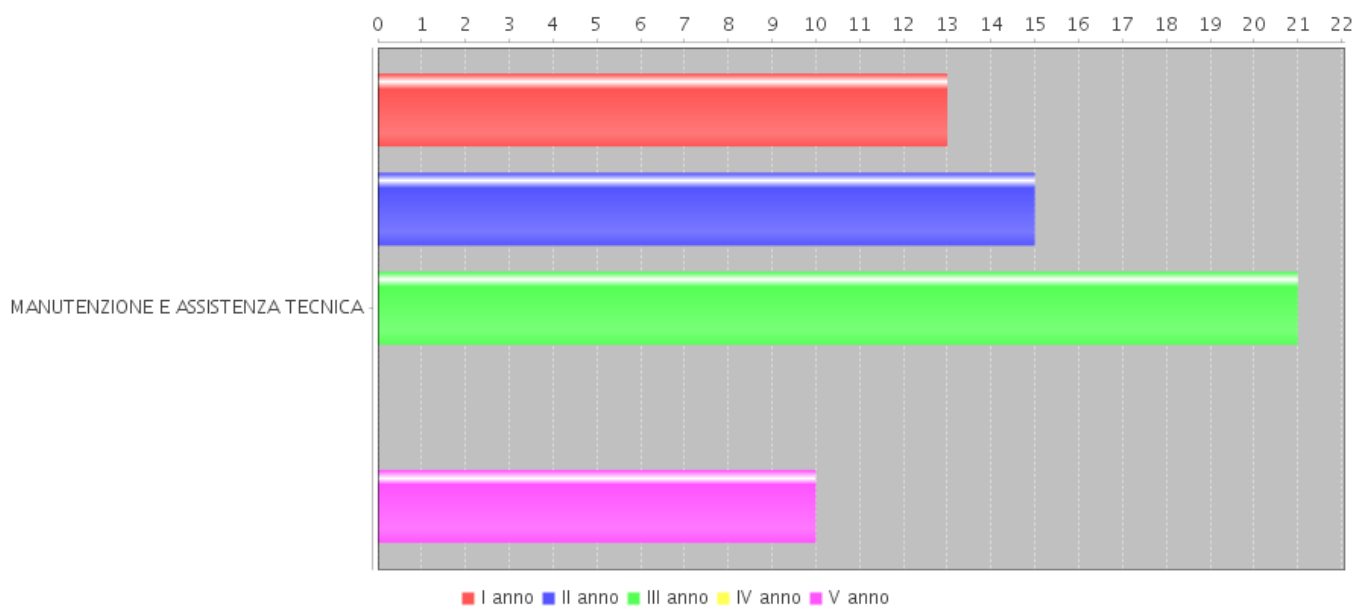
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PZRI021014
Indirizzo	VIA DEGLI ALTAVILLA SNC VENOSA (PZ) 85029 VENOSA
Edifici	• Via XX Settembre snc - 85029 VENOSA PZ
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	59

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

LICEI

I Licei (classico, scientifico e musicale) sono ubicati nella sede centrale di via Emilia, n°32. Si trovano in un edificio di recente costruzione, inaugurato nel mese di maggio 2012. Al piano terra sono collocati l'ufficio del Dirigente Scolastico, gli uffici di segreteria, l'archivio, l'aula magna, la palestra e sei aule. Al primo piano sono situati, oltre a dieci aule, l'ampia e luminosa biblioteca, che si articola su due livelli e ospita la sala dei professori, il laboratorio di informatica, il laboratorio di chimica - fisica, un'aula LIM e le aule speciali di cui necessita il Liceo musicale. Al secondo piano trovano sistemazione altre sette aule e un'aula attrezzata per la riproduzione di contenuti audiovisivi.

IPSIA

Anche la sede dell'IPSIA si trova in una struttura di recente costruzione inaugurata nel settembre del 2010. Al piano terra sono ubicati l'ufficio del Dirigente Scolastico, l'ufficio di segreteria, l'aula magna, la palestra e i laboratori. Al primo piano sono collocati la sala dei professori, le aule, le aule speciali e i laboratori.

N.B.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle precedenti, relativi al numero di studenti per indirizzo di



studi e anno di corso, si riferiscono all'a. s. 2022/2023.

Gli indirizzi dell'IPSIA sono:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (MECCANICA)
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI (MODA)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Meccanico	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



Come si evince dai dati precedenti, l'Istituto "Orazio Flacco" di Venosa è dotato di una strumentazione, in parte implementata nel corrente anno scolastico, sicuramente da potenziare, che consente agli insegnanti di integrare la didattica tradizionale con pratiche più innovative. A questo proposito si sottolinea che nel corso dell'a. s. 2018/2019 due classi dell'Istituto, precisamente una del Liceo Classico e una del Liceo Scientifico, sono state attrezzate per trasformarsi in classi 2.0. Le classi 2.0 possono definirsi ambienti ibridi in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza si alternano e si fondono in modo naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L'aula, pur rimanendo certamente lo spazio in cui continuano ad essere svolte le azioni formative più importanti, diventa, in tal modo, un'aula flessibile e aperta che riesce, grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 2.0, ad estendersi oltre i confini spazio-temporali. Nei primi mesi dell'a. s. 2018/2019 si sono conclusi anche i lavori per la realizzazione delle varie aule speciali e del Laboratorio Tecnologico del Liceo Musicale. Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata rinnovata la strumentazione del Laboratorio Multimediale dei Licei e nell'anno scolastico successivo, inoltre, 12 aule sono state dotate di Monitor touch. Nell'anno scolastico in corso tutte le aule sono state attrezzate con Monitor touch. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Questo, tuttavia, non significa che qualsiasi attività debba passare attraverso la mediazione tecnologica, ma riconoscere la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento, al pari degli altri strumenti, e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire al di fuori di essa in rete. La scuola, per migliorare la propria dotazione tecnologica, si propone di aderire e partecipare a bandi nazionali ed europei che permettano di avere ambienti di apprendimento sempre più accattivanti.

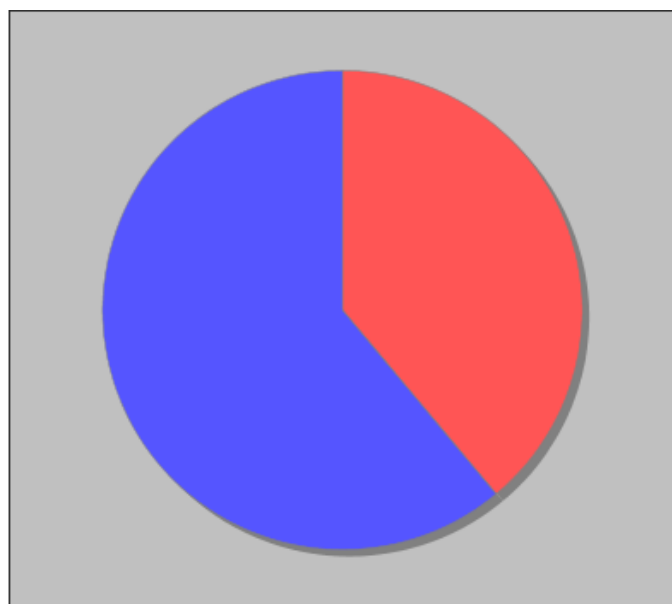


Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	22

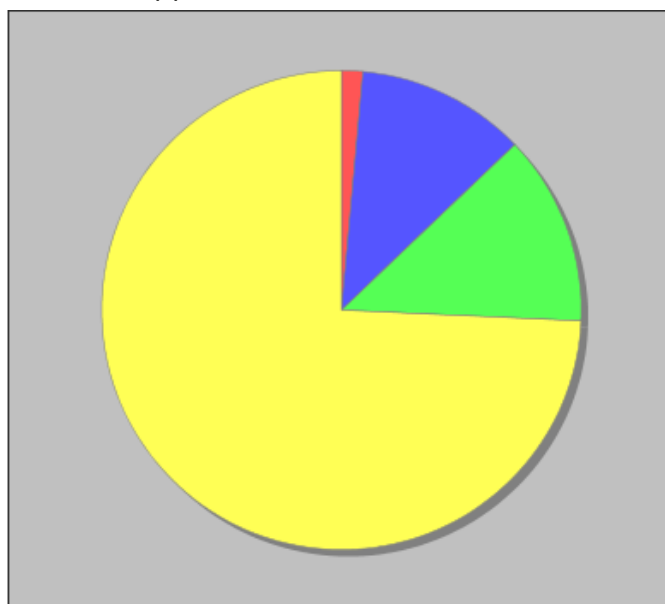
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 69

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 52

Approfondimento

In base ai dati estratti dall'organico dei docenti relativo all'a. s. 2022/2023, circa il 70% dei docenti dell'Orazio Flacco di Venosa è costituito da docenti di ruolo e più della metà di tali docenti ha un'anzianità di servizio nella scuola superiore a cinque anni. Questi fattori sono indice di notevole stabilità del personale docente che, insieme alla stabilità del Dirigente Scolastico, che presta servizio in questa scuola da dieci anni, ha potuto garantire continuità didattica ed educativa.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

I principi ispiratori dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. Orazio Flacco

La centralità della proposta educativa del "Q. Orazio Flacco" è la crescita personale e culturale dello studente. Alla base dell'impegno educativo-formativo dell'istituto si collocano i principi costituzionali fondamentali, quali l'uguaglianza e l'imparzialità, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta e di partecipazione, la trasparenza, la libertà di insegnamento nel rispetto della personalità degli alunni e nel confronto con i colleghi, ancorata ad una conoscenza aggiornata delle strategie didattiche e delle moderne tecnologie. Poste queste premesse, la nostra scuola intende fornire una solida cultura di base, in ambito umanistico, scientifico e professionale, che consenta allo studente di costruire la propria identità innestandola sulla tradizione culturale cui appartiene. Al termine degli studi il giovane dovrà essere in grado di affrontare l'università, ma anche di orientarsi all'interno del sistema produttivo con buone prospettive di inserimento. La completezza della formazione culturale e l'utilizzo consapevole delle moderne tecnologie nella didattica consentono il superamento del divario tra scuola e società moderna e rendono possibile la flessibilità richiesta da un mondo in continua evoluzione. La funzione formativa dei saperi disciplinari, l'organizzazione della didattica mirata a privilegiare la formazione/produzione di strutture concettuali disciplinari rispetto alla semplice acquisizione delle conoscenze, l'inserimento delle attività integrative nel curriculum permettono di istituire una forte dialettica tra la dimensione "istruzione" e la dimensione "formazione", in modo da renderle complementari. La scuola si propone, inoltre, come luogo di incontro e di confronto tra diverse esperienze, offre opportunità di arricchimento culturale anche al di fuori del percorso strettamente curricolare e favorisce in questo modo la costruzione di una più ricca identità. Le ragazze e i ragazzi che si iscrivono al "Q. Orazio Flacco" hanno, pertanto, l'opportunità di studiare in un ambiente che garantisce loro libertà di espressione, attenzione verso le esigenze individuali e promozione delle doti personali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Illustrata la visione generale della proposta educativa della nostra Scuola, vengono sotto indicati in particolare quali sono le priorità e i traguardi, relativi alle sezioni "Risultati Scolastici" e "Competenze chiave europee", desunti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2022/2023, che l'Orazio Flacco di Venosa intende perseguire.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti conseguiti nelle prove INVALSI dei Licei e potenziare i risultati per le medesime dell'IPSIA.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

Traguardo

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO - A.S. 2022/2023

Il percorso di miglioramento, elaborato sulla base del quadro emerso dal RAV 2021/2022, si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti e di potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

1. Somministrazione prove strutturate per competenze in italiano e matematica.
2. Regolamentazione dell'uso delle griglie dipartimentali.
3. Partecipazione a concorsi.
4. Attività di recupero delle carenze attraverso la modalità del *peer to peer*
5. Attivazione corsi di formazione interni ed esterni.
6. Collaborazione con enti pubblici e privati nella realizzazione di eventi e percorsi di ASL.
7. Realizzazione di attività trasversali che coinvolgano i diversi attori del processo formativo.
8. Somministrazione di questionari di rilevazione dei bisogni, elaborazione dei dati, attuazione degli interventi selezionati e relativo monitoraggio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti conseguiti nelle prove INVALSI dei Licei e potenziare i risultati per le medesime dell'IPSIA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

Traguardo

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di griglie di valutazione comuni.



Programmazione per competenze.

Condivisione di buone prassi per tutte le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivazione delle attività che possano far emergere le eccellenze (concorsi).

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione per i diversi indirizzi di strumenti di rilevazione dei bisogni comuni e monitoraggio degli interventi attivati.

○ **Continuità' e orientamento**

Moduli 0 negli ambiti umanistico e scientifico per le classi prime.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzamento dell'identità dell'Istituto e del senso di appartenenza attraverso attività trasversali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di percorsi di formazione.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzamento della politica di governance attraverso convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha predisposto nuovi ambienti di apprendimento dotando tutte le aule di Monitor Touch. Collabora con soggetti esterni in Rete soprattutto per la formazione e anche per i PCTO. Organizza corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa, per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Principali metodologie didattiche innovative:

Utilizzo di piattaforme informatiche, quali Gsuite con tutte le sue app, metodologie didattiche innovative, quali la flipped classroom, le attività laboratoriali, l'uso di laboratori caratterizzanti tutti gli indirizzi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In merito alle iniziative previste dal PNRR, l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" partecipa ai seguenti Avvisi pubblici:

-“Investimento 1.2 abilitazione al Cloud per le PA locali – Scuole (Giugno2022) – M1C1 PNRR” finanziato dall’Unione Europea-Next GenerationEU

Il traguardo previsto per l’Investimento 1.2 è il seguente:

milestone M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: “Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata.

-“Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici – Scuole (Giugno2022) – PNRR M1C1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU

I Target europei previsti per la Misura 1.4.1 sono i seguenti:

M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);

M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ)

PZRI021014

L'IPSIA dispone di due indirizzi:

- **Manutenzione e Assistenza tecnica (MECCANICA)**
- **Produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy (MODA)**

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

B. INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (MODA)

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;



- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ)

PZPC02102R

A. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi della scienza e dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

C. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia e nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali



categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta;

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ)

PZRI021014

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ)

PZPC02102R

Indirizzo di studio

● **CLASSICO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;



- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,



artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S."Q. ORAZIO FLACCO" - VENOSA (PZ)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ) PZRI021014 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - N. O.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ) PZPC02102R CLASSICO

QO CLASSICO-1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ) PZPC02102R SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO - 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ) PZPC02102R MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - 1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è inserito nel curriculum di Istituto per un numero di 33 ore annue in ogni anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi anche della presenza di due risorse dell'organico dell'autonomia del nostro Istituto, due docenti di scienze giuridico-economiche. Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

PRECISAZIONE SUI QUADRI ORARIO

L'IPSIA dispone di due indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza tecnica (MECCANICA)
- Produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy (MODA)

Si allega il quadro orario dell'indirizzo MODA

Allegati:

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S."Q. ORAZIO FLACCO" - VENOSA (PZ)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

I.I.S."Q. ORAZIO FLACCO" - VENOSA (PZ) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

1) FINALITA' E OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI DELL'I.I.S.S. "Q. ORAZIO FLACCO" DI VENOSA

Partendo dall'assunto che la centralità dello studente è il punto di partenza e di arrivo di ogni corretta azione educativa e dalla necessità di privilegiare il metodo della ricerca e della soluzione dei problemi attraverso lo studio critico delle discipline tanto umanistiche quanto scientifiche, la scuola si prefigge le seguenti finalità:

- Lo sviluppo della cittadinanza attiva da parte degli alunni
- L'acquisizione di conoscenze ed abilità che si trasformino in competenze



- Lo sviluppo della capacità di imparare, come disponibilità ad apprendere, anche in vista di un successivo percorso di formazione universitaria, in modo critico e creativo
- La ricerca e l'affermazione della propria identità culturale e il rispetto di quella altrui. A tali finalità si perviene tramite specifici obiettivi didattico-educativi che possono così sintetizzarsi:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare criticamente i risultati in essi raggiunti.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e di interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione.

Area linguistico-comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a



quelli più avanzati

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Acquisire, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello base del Quadro Comune Europeo di riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana e riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico e socioeconomico
- Ricostruire movimenti culturali, momenti storici, aspetti letterari mediante l'analisi di testi e documenti
- Rendersi consapevoli che le conoscenze storiche sono fondate su fonti e documenti di natura diversa
- Consolidare l'attitudine a problematizzare
- Rendersi consapevoli che la capacità di intervento sul presente dipende dall'analisi critica del passato
- Collocare correttamente nello spazio e nel tempo i fatti storici
- Comprendere il fatto storico, individuandone ed interpretandone le questioni fondamentali, cogliendone gli aspetti logici, i rapporti di causa-effetto
- Rilevare, in una realtà storica complessa, le componenti strutturali: ambientali,



economico-sociali, politico-istituzionali, religioso- culturali

- Analizzare, interpretare e commentare carte (geografiche, storiche, cronologiche) e grafici
- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, elaborare criticamente le conoscenze acquisite ed applicarle a nuove situazioni problematiche;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

2) LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

L'inizio di ogni anno scolastico costituisce un momento importante di riflessione e confronto delle varie componenti dell'Istituto per consolidare i punti di forza della Scuola e apportare correttivi ad eventuali criticità emerse. È una fase organizzativa molto importante con la quale si cerca di perfezionare il curriculum offerto dalla Scuola. Tale fase prevede tre passaggi: la programmazione dipartimentale, la programmazione di classe e la programmazione individuale.

LA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

La Scuola ha istituito sei dipartimenti secondo le seguenti aree:

- Linguistico – letterario
- Matematico – scientifico
- Storico – sociale



- Tecnico – professionale
- Musicale
- Handicap

I dipartimenti disciplinari, composti dai docenti della stessa disciplina o di discipline affini, sono organi preposti a prendere decisioni comuni su determinati aspetti della didattica. Durante le riunioni dipartimentali, infatti, i docenti individuano una programmazione comune dalla quale discenderanno i piani di lavoro individuali, precisando le competenze che gli studenti dovranno acquisire al termine del primo biennio (nuovo obbligo scolastico) e al termine del ciclo di studi, e definiscono i contenuti delle singole discipline, scanditi anno per anno, gli obiettivi, gli strumenti, i metodi e i criteri valutativi sulla base dell'impianto generale dell'offerta formativa d'Istituto. All'inizio di ogni anno scolastico si riuniscono per un confronto sugli aspetti organizzativi e scheda per l'attribuzione del voto di comportamento e per la formulazione di proposte di revisione del PTOF. Compete, inoltre, ai dipartimenti dare indicazioni sulle proposte di adozione dei libri di testo.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI CLASSE E LA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Il Consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, nelle fasi iniziali di ogni nuovo anno scolastico si riunisce per redigere, per mezzo del docente coordinatore, il documento della Programmazione didattica di classe, in cui vengono illustrati il profilo cognitivo e comportamentale della classe, gli obiettivi formativi che si intendono perseguire e le varie attività curriculari ed extracurricolari con cui viene attuato a livello di classe il piano dell'offerta formativa dell'Istituto. Tale documento viene presentato nella prima seduta utile dopo l'elezione dei rappresentanti dei genitori e degli alunni e, con gli eventuali correttivi, acquisito come documento programmatico ufficiale per l'anno



scolastico in corso. In base a quanto discusso e definito in sede di riunione dipartimentale e di Consiglio di classe, i docenti delle varie discipline redigono annualmente una programmazione individuale, precisando i livelli di partenza della classe e indicando le scelte culturali e le linee educative e metodologiche con cui intendono dare attuazione al piano dell'offerta formativa nelle singole classi oppure rinviando direttamente per questi aspetti alla programmazione dipartimentale. Le programmazioni dipartimentali, di classe e individuali devono essere redatte attenendosi ai criteri di seguito indicati.

A) OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI PER LA SUFFICIENZA

Gli obiettivi didattici minimi per conseguire la sufficienza si intendono raggiunti quando lo studente dimostra di aver acquisito i contenuti fondamentali degli argomenti trattati e applica le conoscenze acquisite in modo sostanzialmente corretto.

B) CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline, da concordarsi in seno ai dipartimenti, sono strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'azione educativa e didattica. Tali contenuti, individuati nell'ambito delle indicazioni ministeriali, sono scelti secondo criteri di:

- essenzialità (da non confondere con la genericità e il pressappochismo);
- propedeuticità delle conoscenze in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina;
- significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento o un autore hanno svolto nella storia della cultura.

C) STRATEGIE DIDATTICHE

Per conseguire gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze



l'impostazione didattica intende privilegiare:

- La centralità dello studente nel processo di apprendimento. Tale centralità si realizza attraverso la scelta di strategie didattiche flessibili, l'esplicitazione dei percorsi, la gradualità nel porre gli obiettivi, l'effettuazione di verifiche frequenti e varie, l'attenzione alla precoce individuazione di carenze in funzione di un possibile recupero, il programmare sulla base del livello generale della classe e dei singoli alunni, il rafforzare nello studente la fiducia nelle proprie capacità, il privilegiare il dialogo e il confronto delle idee, il favorire l'autovalutazione e l'autocorrezione, il promuovere un clima scolastico sereno e positivo.
- I saperi strumentali, in particolare nel primo biennio, rispetto alla quantità dei contenuti disciplinari, nella convinzione che i primi costituiscano la valenza formativa dei saperi in termini di stile e metodi di apprendimento;
- La centralità del testo come punto di partenza per la conoscenza dello spazio letterario, artistico, storico e filosofico;
- L'impostazione/risoluzione di esercizi e problemi (problem solving) ed esperienze di laboratorio, nell'area scientifica, per una più rigorosa conoscenza dei saperi disciplinari.

D) METODI

Molteplici sono i metodi con cui può svolgersi una lezione e da scegliere in ragione della loro maggiore efficacia a seconda delle varie esigenze didattiche.

Eccone un elenco:

- lezione frontale, lezione dialogata, didattica modulare, dibattito in classe, lavori di gruppo, ricerche guidate, lavori di approfondimento in orario pomeridiano anche in compresenza, percorsi di approfondimento individuali, esperienze di laboratorio.

E) STRUMENTI



Il docente dispone ormai di una vasta gamma di strumenti che deve usare e alternare da quelli più tradizionali a quelli più innovativi in modo da rendere interessanti e coinvolgenti le sue lezioni. Di volta in volta può avvalersi dei seguenti strumenti:

- libri di testo, biblioteca di istituto, saggi specifici ausiliari, audiovisivi, laboratori anche multimediali, conferenze, seminari, visite guidate, cineforum, Lim e quant'altro dovesse risultare didatticamente utile.

F) ACCOGLIENZA (solo per le classi prime)

Per le classi iniziali l'attività didattica è organizzata in fasi di:

- accoglienza: analisi dei livelli di partenza, da svolgere nelle prime settimane dell'anno scolastico, per la messa a punto di interventi di rinforzo e per l'impostazione di una programmazione didattica coerente;
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con monitoraggio dei risultati raggiunti per l'individuazione di eventuali casi da riorientare opportunamente.

G) INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA (CLIL) (solo per le ultime classi dei Licei)

Il Nuovo Regolamento dei Licei, emanato con DPR 89/2010, prevede l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL= Content and Language Integrated Learning). Le classi quinte del Liceo classico si avvalgono della modalità CLIL per l'insegnamento della Storia dell'Arte; le classi quinte del Liceo scientifico, invece, per l'insegnamento della Fisica. La lingua straniera utilizzata è l'Inglese. Nell'anno scolastico in corso anche le classi terze e quarte del Liceo scientifico, come avviamento nel triennio alla metodologia CLIL, si avvalgono di questa modalità per l'insegnamento di Scienze naturali.

H) VERIFICHE

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo



degli obiettivi che si vogliono raggiungere, si utilizzeranno prove non strutturate, prove semi-strutturate e prove strutturate.

Prove non strutturate

Sono le prove tradizionali. La tipologia delle prove scritte non strutturate è ricchissima: tema, scrittura creativa, relazione, riassunti, commenti, analisi testuali, traduzione, prove funzionali, esercizi, problemi, prove scritto-grafiche, progetti, attività di laboratorio.

Prove semi-strutturate e strutturate

Sono prove oggettive relative alle varie discipline, corrette e valutate con apposite griglie.

Rientrano in questa tipologia: test, quesiti a risposta singola e/o multipla, questionari. Le prove scritte devono essere almeno due per quadrimestre. I docenti devono correggere con rapidità gli elaborati scritti, in modo da utilizzare le correzioni come momento formativo. Si procederà alla verifica scritta successiva solo dopo la revisione in classe di quella precedente. È opportuno non programmare due verifiche scritte nello stesso giorno. Le verifiche orali sono impostate non solo in interrogazioni individuali, ma anche su opportuni interventi nell'ambito del dialogo di classe, in numero "congruo" per quadrimestre e, comunque, non inferiori a due. Possono essere effettuate verifiche scritte valide per l'orale purché non in sostituzione né in numero maggiore di quelle orali. Nell'anno scolastico in corso, con delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 21 settembre 2022, si approva il voto unico negli scrutini intermedi. Si precisa che, per la tipologia e il numero delle prove delle discipline scientifiche nei Licei, sono previste le seguenti eccezioni rispetto alla regola generale:

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE
(ECCEZIONI RISPETTO ALLA REGOLA GENERALE 2 SCRITTI E 2 ORALI A
QUADRIMESTRE)

SCIENZE BIENNIO LICEO SCIENTIFICO	MINIMO 3 PROVE A QUADRIMESTRE DELLE QUALI ALMENO 1 SCRITTO
FISICA BIENNIO LICEO SCIENTIFICO	MINIMO 3 PROVE A QUADRIMESTRE DELLE



	QUALI ALMENO 2 SCRITTI
SCIENZE BIENNIO LICEO MUSICALE	MINIMO 2 PROVE A QUADRIMESTRE CON TIPOLOGIA A SCELTA DEL DOCENTE
FISICA TRIENNIO LICEO CLASSICO E MUSICALE	MINIMO 2 PROVE A QUADRIMESTRE CON TIPOLOGIA A SCELTA DEL DOCENTE
MATEMATICA TRIENNIO LICEO MUSICALE	MINIMO 2 PROVE A QUADRIMESTRE CON TIPOLOGIA A SCELTA DEL DOCENTE

I) VALUTAZIONE

Il D.P.R. 22.06.2009, n.122, art.1, commi 2-7, relativi alla valutazione degli alunni, precisa che:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche;
- ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva;
- la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;
- la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza dell'apprendimento permanente;
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;
- il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;
- le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei



diversi momenti del percorso scolastico. Il processo di valutazione si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale

Effettuata ad inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione in itinere

Effettuata durante il corso dell'anno, consente al docente di cogliere i livelli di apprendimento dei singoli, di controllare l'efficacia delle procedure eseguite, di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, di impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e di valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

Valutazione finale di 1° e 2° quadrimestre

Espressa in scala decimale, sarà determinata dai reali processi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze così come emergeranno dalle verifiche scritte e orali. Si terrà, altresì, conto dei cosiddetti elementi "informali" di valutazione, considerati particolarmente importanti per vivere la scuola veramente come luogo di apprendimento e di crescita personale e culturale e non solo per i suoi aspetti giudicanti, quali:

- interesse e impegno
- frequenza assidua
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

3) OBBLIGO SCOLASTICO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE BASE

Dal 1° settembre 2007 in base alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622 e al relativo D.M. 22 agosto 2007, n. 139 (Regolamento recante



norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) la durata dell'obbligo di istruzione è stata elevata a dieci anni. L'innalzamento dell'obbligo scolastico è finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76. L'età di accesso al lavoro è conseguentemente elevato da quindici a sedici anni. Alla fine del percorso di istruzione obbligatoria i Consigli di classe, come prescritto dal D.M. 27 gennaio 2010 n. 9, devono certificare, su modello predisposto dal MIUR, i livelli delle competenze di base raggiunti dagli studenti nei quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale) contenuti e ampiamente illustrati nell'allegato 1 del documento tecnico che correda la normativa sul nuovo obbligo scolastico. Le competenze relative ai quattro assi culturali sono determinate tenendo conto delle otto competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, cfr. allegato 2 del citato documento tecnico), elaborate secondo indicazioni dettate dall'Unione europea, e sono valutate in base al sistema di descrizione previsto dal Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF=European Qualifications Framework). L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni, con la conseguente normativa sulle modalità operative e le indicazioni su innovative strategie didattiche e aggiornati contenuti, proposti nel documento tecnico e negli allegati sugli assi culturali e sulle otto competenze chiave di cittadinanza, ha stimolato una diffusa riflessione sulla metodologia e organizzazione della didattica e su più efficaci processi di insegnamento-apprendimento. I quattro assi culturali, sopra menzionati, costituiscono infatti, per così dire, il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati



all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini lavorativi. Attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali si possono conseguire le otto competenze chiave di cittadinanza che sono il presupposto del fine ultimo del nuovo obbligo scolastico: favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Vale a dire: formare un cittadino europeo consapevole e competente.

4) INIZIATIVE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO A) INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI (IDEI)

Gli interventi didattici educativi integrativi (IDEI) hanno assunto un ruolo di primaria importanza dopo l'emanazione del D.M. 80/2007, dell' O.M. 92/2007 e del regolamento di cui al DPR 122/2009, documenti con i quali il Ministero della Pubblica Istruzione stabilisce che "gli studenti sono ammessi alla classe successiva solo se raggiungono la sufficienza nelle discipline del proprio percorso curricolare". Gli IDEI sono progettati, quindi, per consentire azioni di recupero, lavori di approfondimento e di ricerca, al fine di realizzare il successo formativo di ciascun allievo. La prima ed ineludibile forma di sostegno/recupero consiste anzitutto in una didattica innovativa, che tenga conto e valorizzi gli aspetti motivazionali e si avvalga di metodologie didattiche adeguate, nell'ottica di un'attenzione ai processi di apprendimento e non al solo insegnamento. Occorre puntare soprattutto nel primo biennio non tanto al recupero di contenuti, quanto piuttosto al recupero delle carenze nelle aree cognitive e metacognitive, insistendo, pertanto, sul metodo di studio e sui saperi strumentali. L'attuale normativa individua le seguenti attività di recupero:



- recupero in itinere in orario curricolare anche con sospensione dell'attività didattica
- recupero in orario extracurricolare con corsi specifici
- studio autonomo (ai sensi dell'art.4, c. 2 e dell'art. 6 c.3 dell'O.M. 92/2007), consigliato soprattutto agli studenti le cui insufficienze, dopo gli scrutini intermedi e finali, sono dovute prevalentemente o esclusivamente a mancanza di impegno e di studio. Ciascun Consiglio di classe, ai sensi dell'art.4, c.2 e dell'art. 6, cc. 3-4 dell'OM 92/2007, in sede di scrutinio intermedio e finale, programmerà, con riferimento alle concrete esigenze formative degli studenti, gli interventi di recupero secondo le forme dichiarate nel PTOF. Ciascun tipo di recupero attivato deve essere dai docenti adeguatamente motivato, registrato, documentato e verificato. Tutti gli interventi attivati a seguito di valutazioni insufficienti dovranno essere conclusi. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2022/2023, il Collegio dei docenti del Quinto Orazio Flacco ha deliberato i seguenti interventi di sostegno/recupero:

- Corsi di recupero invernali pomeridiani extracurricolari per gli studenti segnalati dai Consigli di classe durante gli scrutini del primo quadrimestre;
- Corsi di recupero estivi per gli studenti con giudizio sospeso.

I corsi saranno attivati, in base alle risorse finanziarie, privilegiando le classi del primo biennio, le materie d'indirizzo e/o con gli scritti e la materia oggetto della seconda prova scritta degli esami di Stato, per quanto riguarda gli studenti che frequentano l'ultimo anno. Le verifiche alla fine degli interventi di recupero saranno effettuate dai docenti titolari delle discipline.

B) CORSI DI RECUPERO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Organizzazione e durata dei corsi: I corsi di recupero extracurricolari, di norma per le discipline di indirizzo e per le discipline che prevedono la prova scritta, vengono organizzati in base alla disponibilità finanziaria della scuola. Tali corsi avranno una durata non inferiore a 10 ore per ciascuna disciplina e potranno



accoppiare studenti appartenenti a classi parallele. Criteri di attivazione dei corsi:

- Corsi di recupero invernali pomeridiani per gli studenti segnalati dai Consigli di classe durante gli scrutini del primo quadrimestre.
- Corsi di recupero estivi per gli alunni il cui giudizio è stato sospeso durante gli scrutini finali.
- Non si attivano corsi con un numero inferiore a 5 studenti.
- I collaboratori del Dirigente scolastico, referenti degli IDEI, sono responsabili dell'organizzazione di calendario, orario e loro comunicazione al Dirigente Scolastico e ai genitori degli studenti interessati.
- Il docente incaricato a tenere il corso è responsabile dell'organizzazione individuale del corso, dell'orario, della tenuta del registro e di qualunque comunicazione di variazione sopraggiunta in itinere.
- Le verifiche, tese all'accertamento del recupero dei debiti formativi, alla fine dei corsi devono essere effettuate dai docenti titolari delle discipline.
- Il D.S. procede alla redistribuzione delle risorse assegnate dopo le segnalazioni dei docenti del primo quadrimestre e dello scrutinio finale.
- I corsi, di norma, si articolano in lezioni di un'ora e mezzo/due ore ciascuna, compatibilmente con le esigenze di natura organizzativa.
- Il D.S. può autorizzare, per motivi logistici, lo svolgimento di ore di recupero in orario antimeridiano da svolgersi in aggiunta a quelle curricolari. Criteri per l'individuazione dei docenti da assegnare ai gruppi di recupero: Per i corsi di recupero in orario aggiuntivo innanzitutto sarà acquisita la disponibilità dei docenti interessati. In caso di mancanza di disponibilità, nell'individuazione degli incaricati si ricorrerà alla nomina di docenti esterni inseriti in una opportuna graduatoria d'Istituto.

C) VERIFICHE E COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO



Verifiche intermedie (durante l'anno scolastico): A conclusione delle azioni di recupero/sostegno individuate dai Consigli di classe, indipendentemente dalle modalità adottate, tutti gli alunni segnalati saranno sottoposti a verifiche formali volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate. Le verifiche possono essere, in coerenza con la specificità di ogni disciplina, scritte ed orali, solo scritte o solo orali o secondo modalità laboratoriali; in ogni caso sia le verifiche che le valutazioni devono essere documentate e acquisite agli atti del Consiglio di classe. Le verifiche tese all'accertamento del recupero dei debiti formativi del I quadrimestre saranno valutate e incideranno nella media del II quadrimestre. I relativi esiti sono formalizzati dal Consiglio di classe nella prima seduta utile.

Comunicazione alle famiglie delle iniziative e degli esiti del recupero:

La Scuola darà comunicazione tempestiva degli interventi di sostegno/recupero programmati, delle relative verifiche e degli esiti delle verifiche intermedie e degli esami integrativi. In particolare i docenti delle discipline interessate alle diverse forme di recupero specificheranno la natura delle carenze riscontrate e i contenuti da recuperare.

Obbligo di frequenza ai corsi di recupero:

Gli studenti, che hanno espresso l'adesione, sono tenuti a frequentare i corsi di recupero extracurricolari sia invernali che estivi, pena l'esclusione dai corsi stessi dopo due assenze ingiustificate. Nel caso in cui i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1) PRINCIPI CARDINE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge n. 92/19). Le diverse tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione civica individuate dalla L. 92/19 sono riconducibili a tre nuclei fondamentali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



• CITTADINANZA DIGITALE

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale, da intendersi come un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Attenzione particolare, nell'elaborazione del curricolo, è dedicata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

2) TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida sottolineano fortemente il tema della trasversalità e interdisciplinarietà dell'insegnamento di Educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è inserito nel curricolo di Istituto per un numero di 33 ore annue in ogni anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi anche della presenza di due risorse dell'organico dell'autonomia del nostro Istituto, due docenti di scienze giuridico-economiche. Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

3) VALUTAZIONE E VERIFICHE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali attraverso verifiche in itinere e verifiche sommative. Per tutte



le classi verrà strutturata una prova articolata in 20 domande con 4 opzioni di risposta ciascuna, da somministrare in 30 minuti. Ogni docente contitolare esprime una valutazione sulla base delle griglie approvate nel Collegio docenti del 23/09/2021 e dei criteri valutativi indicati nel PTOF; il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Per l'attribuzione del voto di Educazione civica nello scrutinio finale il docente coordinatore effettua la media con il voto dello scrutinio intermedio.

4) OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art 1, c. 5, Allegato A), individua i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze dello studente:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

5) CURRICOLO QUINQUENNALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella programmazione dell'insegnamento di Educazione civica, sulla base dei nuclei tematici indicati nelle Linee guida, sono state elaborate, per ogni anno di corso di studi, due UdA (articolate negli assi COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE da svolgere nei periodi del I quadrimestre e II quadrimestre), comuni agli indirizzi dei Licei e dell'Ipsia dell'IISS "Q. Orazio Flacco". Per una maggiore completezza si inserisce in allegato lo



schema del Curricolo quinquennale dell'insegnamento di Educazione civica approvato in sede di Collegio dei Docenti del 23/09/2021.

Allegato:

Curricolo quinquennale di Educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ) (PLESSO)

IL CURRICOLO DEL LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico è una scuola media superiore che ha come base lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica da cui ha avuto origine la nostra società. È un corso di studi formativo che ha come interesse precipuo l'indagine sull'uomo e su quanto il suo pensiero ha prodotto nei secoli, a partire dagli autori greci e latini fino ad arrivare agli autori italiani, stranieri e moderni, fornendo



strumenti e metodi adeguati a costruire una cultura di base, aperta a qualsiasi orientamento. La lingua e la letteratura italiana, la storia, la filosofia, le lingue classiche, le lingue moderne, la matematica, la fisica, le scienze che cosa sono se non un deposito fondamentale dell'esperienza che l'uomo ha fatto della realtà nel corso dei secoli? Il corso è di durata quinquennale, articolato in due periodi biennali e un ultimo anno. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. L'organica compattezza dell'impianto curricolare, che lega tra loro discipline a forte valenza formativa, ripropone, anche e proprio per la nostra epoca, in cui prevale la dimensione scientifica e tecnologica, la grande validità di un corso di studi atto a sviluppare nei giovani le capacità critiche, cioè le capacità di giudizio e discernimento necessarie per vivere consapevolmente il proprio ruolo nella società e avere una solida formazione generale, sulla quale innestare qualsiasi tipo di professionalità. Conoscere, infatti, non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Al termine dei cinque anni si consegue il Diploma di maturità classica che permette di frequentare qualsiasi facoltà universitaria e di inserirsi nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO

Al termine del quinquennio gli studenti, grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo, saranno posti nella condizione di acquisire: Competenze per la formazione permanente

- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea
- riconoscere le propensioni individuali per orientarsi nella scelta degli studi universitari e nel mondo del lavoro
- comprendere il presente elaborando giudizi autonomi e critici grazie alla



duttilità e flessibilità di pensiero acquisite Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con

proprietà ed argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni

- avere acquisito, nei diversi ambiti disciplinari, concetti e metodi propedeutici all'analisi e all'interpretazione della realtà culturale e alla ricerca di soluzioni a problemi

- essere in grado di cogliere, in prospettiva storica e critica, lo sviluppo della cultura occidentale nei vari ambiti: letterari, artistici, filosofici, scientifici

- definire lo statuto epistemologico delle discipline studiate, nel quadro di una visione unitaria della cultura che individui i rapporti tra lingue classiche, moderne, linguaggi specifici per cogliere i tratti comuni tra la produzione letteraria ed artistica, il pensiero filosofico e il pensiero scientifico Competenze per la convivenza civile

- acquisire la consapevolezza di valori legati ai principi della Costituzione e rendersi disponibili al confronto in una società pluralistica

- essere capaci di collaborare alla risoluzione di problemi e di confrontarsi responsabilmente rispettando e valorizzando le potenzialità dei singoli

- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

IL CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le competenze, anche metodologiche ed espressive, per seguire lo sviluppo della ricerca



scientifica e tecnologica, sia in chiave ipotetico-deduttiva che tecnico-applicativa. Il ricco sostrato culturale, coniugato con la centralità del metodo laboratoriale, permette un'ampiezza di sbocchi professionalizzanti, in settori centrali per l'innovazione del paese e il suo raccordo con la ricerca scientifica internazionale. Il Corso, di durata quinquennale, è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine, interesse per la ricerca scientifica, disposizione critica. Il superamento dell'esame di Stato permette l'accesso a tutti i corsi universitari.

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico: comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- avere raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;



- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

IL CURRICOLO DEL LICEO MUSICALE

Il percorso approfondisce la cultura liceale dal punto di vista musicale, alla luce dell'evoluzione storica, delle conoscenze teoriche, della creatività e delle relative attitudini all'esecuzione. Il costruttivo equilibrio tra il sapere storico e quello scientifico, che affianca e valorizza quello estetico-musicale, fornisce allo studente le conoscenze necessarie per fare proprio il patrimonio musicale, assicurando un'efficace padronanza dei linguaggi sotto gli aspetti della composizione, della interpretazione e della esecuzione. Garantisce, quindi, grazie ad una solida preparazione culturale, la prosecuzione degli studi a livello universitario, anche in corsi non direttamente inerenti alla musica, nonché l'inserimento nel mondo dello studio e della ricerca piuttosto che in quello della pratica di uno strumento. L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali

PROFILO DI USCITA DELLO STUDENTE DEL LICEO MUSICALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;



- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

NOME SCUOLA

I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ)

(PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA

DI II GRADO

IL CURRICOLO DELL'IPSA

L'Istituto professionale ha come obiettivo precipuo quello di promuovere uno sviluppo armonico e sereno della personalità degli allievi per il conseguimento di conoscenze, di competenze sia per il loro futuro professionale, sia per la loro vita



in una società sempre più poliedrica. I nostri corsi riservano una particolare attenzione alla cultura di base, presupposto vincolante per una professionalità moderna e flessibile, e cercano di far acquisire ai giovani una formazione culturale polivalente. L'apertura della scuola verso l'esterno ha prodotto diversificate esperienze di alternanza scuola-lavoro. I percorsi dell'Istituto professionale sono articolati in due bienni e un quinto anno. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie-laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità. Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. L'Offerta Formativa dell'Istituto professionale si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti



competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. L'IPSI A dispone di due indirizzi: Manutenzione e Assistenza tecnica, Produzioni industriali e artigianali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento



DOCUMENTO DI EPOLICY DI ISTITUTO

Nell'ambito del progetto del Ministero dell'Istruzione "Safer Internet Centre" - Generazioni Connesse, volto a promuovere un uso sicuro e positivo del web e a contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo, l'I.I.S.S. "Q. O. Flacco" si è dotato nell'a.s. 2020/2021 di un proprio documento di ePolicy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, in particolare specificando le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una ePolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'ePolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. Questo documento ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: - l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; - le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; - le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; - le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Argomenti del Documento:

I. Presentazione dell'ePolicy

1. Scopo dell'ePolicy
2. Ruoli e responsabilità
3. Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto
4. Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica
5. Gestione delle infrazioni alla ePolicy
6. Integrazione dell'ePolicy con regolamenti esistenti



7. Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento

II. Formazione e curriculum

1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti
2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità

III. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola

1. Protezione dei dati personali
2. Accesso ad Internet
3. Strumenti di comunicazione online
4. Strumentazione personale

IV. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

1. Sensibilizzazione e prevenzione
2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
4. Dipendenza da Internet e gioco online
5. Sexting
6. Adescamento online
7. Pedopornografia

V. Segnalazione e gestione dei casi

1. Cosa segnalare
2. Come segnalare: quali strumenti e a chi
3. Gli attori sul territorio per intervenire
4. Allegati con le procedure



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● IL GIORNALE DIGITALE

Il progetto, legato in convenzione con "Vibrazioni lucane", prevede la produzione da parte degli studenti di un giornale digitale: "la tv dei ragazzi". Affiancati dal tutor esterno, gli studenti, dopo una breve formazione, partecipano alle attività normalmente svolte da "Vibrazioni lucane", collaborando nella organizzazione del giornale digitale tramite la preparazione di interviste ad eventi di particolare interesse per i giovani. La formazione prevede anche uno stage presso la sede di Vibrazioni Lucane che permetta agli studenti di gestire in seguito, in maniera autonoma, il giornale della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● GUIDE TURISTICHE

Il progetto, legato in convenzione con la associazione culturale "Il circo dell'arte" (delegato FAI), prevede la formazione degli studenti nell'ambito del progetto del FAI "Apprendisti Ciceroni". Gli studenti, infatti, partecipano alle giornate FAI di apertura di beni culturali normalmente chiusi durante l'anno. Forti di questa formazione, gli studenti si dedicano anche ad accompagnare studenti e professori alla scoperta di Venosa durante il Certamen oraziano, che ogni anno si svolge presso l'Istituto durante il mese di aprile. La formazione avviene sia nelle sedi dell'associazione che a scuola con la collaborazione di esperti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.



● EVENT PLANNER

Il progetto è di ampio respiro, in quanto prevede la formazione di una figura professionale molto attuale: l'organizzatore di eventi. Poiché la cittadina di Venosa si presta ad una vocazione turistica in espansione, il progetto prevede diversi partners esterni, in base agli eventi di volta in volta organizzati. Tra i principali partner legati in convenzione per il progetto vi sono: Artistica Management, Associazione culturale Etra, Complesso Bandistico G. Verdi Rionero in Vulture, Orchestra Raimondo Farina, Società Dante Alighieri, ASD Basilicata (Basilicata Arte e Danza). Gli studenti nell'ambito del progetto, in base al partner di riferimento, partecipano all'organizzazione di concerti, di manifestazioni culturali sul territorio come "Borgo d'Autore" (una sorta di Salone del libro a cielo aperto), "Lectura Dantis", "Il museo in musica" (evento organizzato con la collaborazione del Museo archeologico di Venosa). Il settore dell'intrattenimento culturale sul territorio appare infatti dinamico e ricco; imparare ad organizzare degli eventi di successo permette ai ragazzi di inserirsi nel tessuto cittadino scoprendo e valorizzando le proprie competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● LABORATORIO TEATRALE

Il progetto prevede la formazione degli studenti tramite un esperto esterno e la collaborazione con ASD Basilicata (Basilicata Arte e Danza) e Associazione culturale Etra. Gli studenti saranno impegnati nella realizzazione di spettacoli teatrali rappresentati tra le vie della città di Venosa e legati, in particolar modo, al Certamen oraziano. I contenuti degli spettacoli messi in scena riguardano personaggi e vicende storiche della città, che offre culturalmente un'ampia gamma di possibilità. La formazione dell'uomo, infatti, non può prescindere dal teatro che grazie alle



opportunità offerte dall'alternanza, ritorna a vivere fuori e dentro le scuole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.



● ATTIVITA' COMUNI PER IL TRIENNIO

Oltre ai percorsi sopra illustrati scelti dagli studenti in base alle proprie attitudini, il progetto di PCTO dell'Orazio Flacco di Venosa prevede delle attività comuni che ogni allievo deve svolgere nell'arco del triennio anche nella stessa sede scolastica e in orario curricolare.

ATTIVITA' COMUNI PREVISTE PER IL TRIENNIO

- CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (il corso si svolgerà in modalità online: 4 ore sul portale istituzionale "Alternanza scuola-lavoro" e 8 ore sul portale Anfos):
- GESTIONE DELL'AUTONOMIA
- ORIENTAMENTO AL LAVORO ED AI PERCORSI UNIVERSITARI
- PARTECIPAZIONE A CONFERENZE, CONGRESSI E PROGETTI
- CORSI DI LINGUA CON CERTIFICAZIONE
- PERCORSI DIDATTICI DI VISITE GUIDATE
- VIAGGI DI ISTRUZIONE

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● PROGETTO FEduF

Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e previdenziale, organizzato con la collaborazione di Unipol. Il percorso di venti ore prevede una prima parte di formazione e-learning e una successiva fase operativa che porterà gli studenti a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, condurre una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato critico da condividere con i partecipanti al progetto.



Il progetto è diviso in cinque moduli (approccio al mondo del lavoro, lavoro dipendente, lavoro autonomo, la previdenza complementare, rischio e assicurazione); al termine di ciascun modulo gli studenti dovranno svolgere un test di verifica propedeutico all'accesso dei moduli seguenti. Il progetto FEduF si concluderà con un lavoro di Project Work da condividere con il gruppo e sarà attuato in modalità on line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;



- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● SPORTELLO ENERGIA

Si tratta di un percorso di formazione in e-learning e un'indagine statistica sul territorio sul tema della povertà energetica per promuovere l'efficientamento energetico domestico. Il progetto è promosso da Leroy Merlin e sostenuto da Educazione Digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● YOUTH EMPOWERED

Il progetto accompagna gli studenti nel loro ingresso nel mondo del lavoro, supportandoli nello sviluppo di business e life skills, indispensabili nel panorama professionale. Il progetto è promosso da Coca Cola HBC Italia e sostenuto da Educazione Digitale.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● GOCCE DI SOSTENIBILITA'



Il progetto è incentrato sulla sostenibilità ambientale, declinata in tutte le sue sfaccettature al fine di indagare gli squilibri tra uomo e natura; è promosso da Flowe, zeroCO2 con la partecipazione di Aworld ed è sostenuto da Educazione Digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.



Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● FEDERCHIMICA

"Costruirsi un futuro nell'industria chimica": si tratta di un percorso di orientamento che mira ad accrescere le competenze su scienza e industria e a promuovere la conoscenza delle professioni. Promosso da Federchimica, è sostenuto da Educazione Digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● REALIZZAZIONE DI UN CARROPONTE CON AZIONAMENTO AUTOMATICO

La realizzazione di un carroponete con azionamento automatico è un progetto gestito con con PLC Siemens Logo.

Destinatari: alunni del triennio IPSIA



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.



● PROGETTO "UN GIORNO IN SENATO"

Il progetto "Un giorno in senato" è rivolto alle classi del terzo e quarto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica. Il progetto, che si iscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, permette ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua approvazione. Il progetto prevede per i vincitori incontri di studio e di formazione al Senato, per mettere a confronto le conoscenze acquisite nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica.



L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● PROGETTO "GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO"

Il progetto "Giornata di formazione a Montecitorio" è rivolto alle classi dell'ultimo biennio degli istituti di istruzione di secondo grado. Il progetto ha l'obiettivo di far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di due giornate di lavoro alla Camera dei deputati, attraverso l'incontro con le Commissioni parlamentari e i deputati eletti nel territorio di provenienza della scuola. La Camera dei deputati riserva la possibilità di organizzare le Giornate di formazione anche a distanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● PROGETTO "IMPARIAMO A STARE INSIEME: IL GRUPPO E LE SUE DINAMICHE"



Il progetto è finalizzato alla costruzione/consolidamento delle competenze legate all'interazione di gruppo. Sviluppa il concetto di gruppo:

- il gruppo di lavoro e le dinamiche interpersonali;
- i ruoli dei volontari all'interno di un gruppo;
- le dinamiche di funzionamento dei gruppi: confini, ruoli, competenze, clima;
- la leadership e i gruppi di lavoro;
- la gestione delle emozioni e dei conflitti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.



La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

● PCTO SPORTIVI

Gli alunni atleti con PFP svolgono attività sportive agonistiche che rientrano nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Ente Partner:

- Enti sportivi che accolgono le attività degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I Corsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo ;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LICEO MATEMATICO

Nell' a. s. 2019/2020 l'Orazio Flacco di Venosa ha aderito al progetto "Liceo Matematico", promosso dai dipartimenti di Matematica di molte Università italiane, tra cui quella di Basilicata, e riservato alle scuole secondarie superiori con lo scopo di potenziare lo studio della Matematica e della Fisica. Si tratta di un progetto extracurricolare facoltativo che l'Istituto propone ai suoi studenti che frequentano i Licei classico e scientifico. Con un piccolo contributo economico da parte delle famiglie, gli studenti che sceglieranno di iscriversi a questa iniziativa potranno approfondire tematiche matematiche agganciate ad altre discipline in maniera innovativa. Il gruppo classe potrà essere costituito al massimo da trenta allievi; qualora la richiesta ecceda tale numero sarà necessario procedere all'inizio dell'anno ad una selezione mediante test valutativo. Il progetto nell'a. s. 2019/2020 si è articolato in quattro moduli di 12 ore ciascuno sui seguenti temi: per la prima annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Arte; per la seconda annualità Matematica e Musica, Matematica e Cosmologia, Matematica e Sport, Matematica e Storia. Ogni modulo è tenuto da un docente di Matematica e Fisica dell'Orazio Flacco, formato e assistito nel suo percorso dal docente universitario referente del singolo modulo. Nell'anno scolastico 2022/2023 il progetto è articolato nei seguenti moduli: - Matematica e Sport (classi prime) - Matematica e Paradossi (classi prime) - Matematica e Logica (classi seconde) - Matematica e Sport (classi seconde) - Matematica e Urbanistica (classi terze) - Matematica e Filosofia (classi terze) - Matematica e Musica (classi quarte) - Matematica e Giochi (classi quarte) - Matematica e Musica (classi quinte) DESTINATARI: studenti dei Licei classico, scientifico e musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti conseguiti nelle prove INVALSI dei Licei e potenziare i risultati per le medesime dell'IPSIA.

Risultati attesi

- Far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale. -
Potenziare lo studio della matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CERTAMEN HORATIANUM

L'I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco" di Venosa, in collaborazione con l'A.I.C.C. di Venosa, ormai da decenni, organizza annualmente il Certamen Horatianum, fiore all'occhiello dell'Istituto. Il



concorso è riservato a delegazioni di studenti iscritti ai Licei Classici, Scientifici, delle Scienze umane e Artistici (Indirizzo Arti Figurative) d'Italia e, inoltre, a scuole ad indirizzo classico ed artistico di altre nazioni. Per gli studenti dei Licei Classici la prova consiste nella traduzione di un testo di Orazio integrato da risposte a quesiti linguistici e storico-letterari relativi al brano proposto. Per gli studenti dei Licei Scientifici e delle Scienze umane viene proposta una prova simile più semplice e senza riferimenti alla letteratura greca. Ai candidati dei Licei Artistici (Indirizzo Arti Figurative) verrà assegnato un testo oraziano in latino accompagnato da una traduzione d'autore nella lingua scelta: i candidati dovranno produrre, in estemporanea, una personale interpretazione grafico-pittorica del brano proposto. In considerazione dei diversi piani di studio, viene contemplata una sezione speciale per gli studenti provenienti da altre nazioni. Il Certamen, che prevede anche un Convegno di Studi su temi di cultura classica ed umanistica, è occasione per dare risalto – in una giornata di riflessione oraziana - al messaggio estetico ed esistenziale del Poeta e far conoscere, nel contempo, lo straordinario patrimonio storico-archeologico della città di Venosa. Il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza annualmente l'esonero dal servizio per i docenti partecipanti. Il Bando, il Regolamento e il Programma sono pubblicati sul sito www.liceovenosa.gov.it Si precisa che negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 il Certamen Horatianum non si è svolto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica



curriculare ed extracurriculare.

Traguardo

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze linguistiche degli alunni - Valorizzare il merito degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● GESTIONE DELL'AUTONOMIA

Da alcuni anni nella nostra Scuola, all'inizio del secondo quadrimestre, la didattica tradizionale viene sospesa per qualche giorno per dare spazio a una didattica alternativa, completamente gestita e organizzata dagli studenti con il supporto di docenti referenti per questo progetto. Questi momenti prevedono laboratori creativi, performances artistiche, convegni con la partecipazione di esperti per la riflessione consapevole su tematiche di grande rilievo sociale e altre manifestazioni pianificate anno per anno anche in relazione agli stimoli offerti dall'attualità. La realizzazione del progetto della Gestione dell'autonomia nell'anno scolastico 2021/2022 ha tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica legata all'emergenza sanitaria da



Covid- 19 e le tradizionali attività laboratoriali sono state sostituite o integrate dal Debate in classe. Il Debate è una metodologia innovativa che permette agli alunni di acquisire competenze trasversali (life skills) e curricolari ed è una pratica utile che favorisce il cooperative learning e la peer education. DESTINATARI: tutti gli studenti dell'I.I.S.S. Q. Orazio Flacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI: □ Promuovere la partecipazione a progetti autogestiti □ Fruire degli ambienti scolastici e degli strumenti con senso di responsabilità personale e collettiva □ Rendere gli alunni consapevoli del loro ruolo attivo nella scuola attraverso l'attivazione di laboratori formativi e creativi □ Favorire l'acquisizione di una consapevole coscienza civica □ Approfondire tematiche sociali e scientifiche, legate all'attualità, inerenti alla legalità □ Incentivare e valorizzare



la creatività e le inclinazioni artistiche degli alunni.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS)

Il Progetto Lauree Scientifiche, promosso dal MIUR a partire dal 2015, è nato per favorire le vocazioni scientifiche e si propone di offrire agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione ad un proprio percorso personale. Attraverso la partecipazione a questo progetto l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" di Venosa si propone di realizzare uno stretto rapporto di collaborazione con l'Università della Basilicata, mediante la progettazione e realizzazione congiunta da parte dei docenti della Scuola e dell'Università di



laboratori per studenti, favorendo l'orientamento degli studenti e l'innovazione delle metodologie didattiche. Il progetto, che prevede la realizzazione di un laboratorio didattico interdisciplinare di matematica e filosofia, si propone di far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale, proponendo lo studio della matematica attraverso giochi matematici e logici. Il progetto si concluderà con la Giornata PLS all'Università degli Studi della Basilicata, con la presentazione dei lavori da parte delle scuole aderenti all'iniziativa. DESTINATARI: studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo classico e scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Far appassionare gli studenti alla matematica e alle materie scientifiche in generale □
Avvicinare gli studenti alle problematiche inerenti alla ricerca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica



Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Insistente da parte dell'utenza è stata la richiesta affinché venissero attivati corsi per la preparazione ai test universitari. L'Istituto, pertanto, organizza per le classi quinte ed eventualmente anche per le classi quarte corsi che preparino adeguatamente gli studenti ad affrontare i test di ingresso alla facoltà di Medicina, Ingegneria e di altre facoltà a numero chiuso. DESTINATARI: studenti delle classi quinte e quarte dei Licei classico e scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'accesso alle Facoltà universitarie a numero chiuso.

Risorse professionali

Interno

● CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PET E FIRST

L'Istituto attiverà corsi per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE PET/FIRST. II



conseguimento di una certificazione internazionale di lingua straniera è un traguardo importante nel percorso formativo di ogni studente. Le certificazioni PET e FIRST sono documenti ufficiali rilasciati dall'università di Cambridge che attestano il grado di conoscenza della lingua inglese. Il PET (Preliminary English Test) è un esame di livello intermedio inferiore. Il conseguimento della certificazione PET significa che lo studente è in grado di interagire nella vita sociale e lavorativa in un contesto che si esprima in lingua inglese. Il FCE o FIRST (First Certificate in English) è un esame di livello intermedio alto che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di lavoro o di studi. DESTINATARI: Alunni del biennio e triennio dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Potenziare le conoscenze della lingua inglese □ Conseguire certificazione Cambridge Pet/First

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA

Il corso di preparazione degli alunni alla prova della certificazione della lingua latina è articolato in un modulo di 10 ore, attraverso lezioni frontali e simulazioni delle prove con esercitazioni. La certificazione Linguistica in Latino rappresenta un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite. Destinatari: alunni del triennio del Liceo Classico e del



Liceo Scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparare gli alunni per la prova della Certificazione della Lingua Latina (CLL).

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI DEL LICEO MUSICALE

Il Quinto Orazio Flacco di Venosa ha attivato la prima classe del Liceo musicale nell'anno scolastico 2014/2015. Per celebrare l'evento, per la conclusione dell'anno scolastico, il Liceo musicale ha organizzato e realizzato un concerto che ha ottenuto grandi apprezzamenti. La Scuola, pertanto, ha deciso di ripetere l'esperienza ogni anno. L'iniziativa possiede anche una valenza formativa, in quanto promuove l'attività orchestrale come momento di socializzazione e rispetto reciproco. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2021/2022, il Liceo musicale intende realizzare i seguenti progetti: MusING ORAZIO MusING Orazio è un progetto di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo musicale attraverso l'attuazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali. Il progetto si articola in quattro moduli: Modulo n. 1 Titolo: Venusia Sax Ensemble & beat – Around Jazz, per n. 20 ore; Modulo n. 2 Titolo: Catene Elettroacustiche & Digital Audio Workstation, per n. 20 ore; Modulo n. 3 Titolo: Arch&TIPO: Venusia Strings Ensemble dal classico al pop, per n. 20 ore; Modulo n. 4 Titolo: Piano in Blues: Omaggio a



Vinciguerra, per n. 10 ore. GENIUS GESUALDO La prima edizione dell'evento "Genius Gesualdo", che si è svolto nei giorni 6 e 7 giugno 2022, configuratosi come celebrazione in onore del celeberrimo madrigalista, Principe di Venosa, ha visto il lavoro sinergico della filiera creatasi tra l'I. I. S. S. "Q. Orazio Flacco" & l'I. C. "Carlo Gesualdo da Venosa". Sono stati due giorni avvincenti, tra diversi e diversificati appuntamenti, nei quali si sono contraddistinti, per le vie della cittadina oraziana e nel castello, animazioni in costumi d'epoca, a cura degli alunni dell'I. C. "C. Gesualdo"; inoltre è stata allestita una mostra di elaborati grafico-pittorici, raffigurante la figura di C. Gesualdo. La giornata è proseguita nel pomeriggio, con l'esibizione del Gruppo Folk e degli sbandieratori. Nella seconda giornata si sono succeduti diversi appuntamenti: in primis, nel loggiato del Castello, uno spettacolo teatrale e, in chiusura presso l'aula Magna dell'I.I.S.S "Q. Orazio Flacco", un concerto Gesualdiano, eventi che hanno plasticamente dimostrato come l'istituzione scolastica, presente e ramificata sul territorio, può erigersi ed avere carattere onnicomprensivo, soltanto se si esplica in un lavoro corale e nell'unione d'intenti, che ne contengono la straordinaria forza icastica. DESTINATARI Alunni del Liceo Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Risorse professionali

Interno



● PROGETTI SPORTIVI

Il MIUR ha autorizzato la partecipazione degli alunni alle attività sportive individuali o di squadra solo a quelle scuole che hanno costituito un Centro Sportivo Scolastico. In data 24 novembre 2009 si è istituita nella nostra Scuola un'Associazione Sportiva Scolastica, denominata "Mens sana in corpore sano", allo scopo di interagire con gli enti territoriali e gli organismi sportivi operanti sul territorio. Nata con l'intento di potenziare le attività sportive di calcio a cinque, badminton, nuoto, pallatamburello, pallavolo e tennis, la suddetta Associazione si configura come struttura finalizzata all'organizzazione di attività sportive che mettono in campo metodologie atte a consentire agli studenti di raggiungere un ruolo anche diverso da quello di atleta, come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro. La costituzione di un centro sportivo scolastico è uno degli strumenti più efficaci per aiutare ad affrontare situazioni che favoriscano nel giovane la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Questo centro sportivo scolastico è una struttura snella, agevole e interamente gratuita che intende promuovere lo sport nel rispetto dei principi informatori e degli scopi ludico-educativo-sportivi che caratterizzano le specialità sportive. Il Centro Sportivo Scolastico può svolgere e partecipare a ogni attività sportiva amatoriale organizzata a livello provinciale, regionale e nazionale. Persegue i seguenti obiettivi: □ Formazione e affinamento delle personali condotte motorie □ Acquisizione di una valida padronanza del proprio corpo □ Incremento delle capacità comunicative e relazionali □ Capacità di confrontarsi con se stessi e con gli altri. Il "Q. Orazio Flacco" realizza i progetti sportivi sotto indicati: 1. CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI Il progetto si prefigge come come obiettivi: □ Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo □ Praticare una didattica inclusiva con il coinvolgimento di alunni BES e/o con sostegno □ Valorizzare le attitudini e la motivazione personali □ Favorire la socializzazione e l'integrazione anche con alunni di altre scuole □ Sperimentare e applicare il fair-play per apprendere buone pratiche □ Praticare attività all'aria aperta, promuovendo l'interazione tra attività fisica e conoscenza del territorio □ Migliorare le capacità comunicative attraverso l'attività sportiva DESTINATARI: studenti dei Licei e dell'IPSIA 2. PROGETTO VELA E MARE Tra i più collaudati progetti sportivi attuati dalla Scuola vi è sicuramente quello in oggetto, destinato agli alunni del primo biennio e realizzato nelle ultime settimane dell'anno scolastico. Il rapporto dell'uomo con l'acqua è sempre stato entusiasmante e conflittuale, improntato a gioia e nello stesso tempo a paura, ad ammirazione e a timore, a contemplazione e ad avventura, a comportamenti di coraggio e di temerarietà. Lo sport della vela presenta la particolarità di avere il suo campo di gara sull'acqua, cioè su un elemento soggetto a tutte le influenze meteorologiche e perciò assai mutevole, che va sempre tenuto d'occhio col dovuto rispetto e con il quale bisogna talvolta fare i conti perché può essere anche



più forte di noi. Il velista, oltre che sportivo, deve essere pure un buon marinaio: ecco perché lo sport della vela ha innegabilmente qualcosa che lo distingue da tutte le altre discipline sportive.

Il progetto si prefigge come obiettivi: □ Promuovere negli alunni lo spirito di cooperazione e autodisciplina e il senso di responsabilità attraverso alcune attività acquatiche: vela, sup, canoa, windsurf ed altro □ Conoscere l'ambiente marino e i pericoli ad esso connesso □ Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo per raggiungere una autonomia operativa e organizzativa □

Favorire la socializzazione e l'integrazione con alunni di altri Istituti. DESTINATARI: Alunni delle classi prime e seconde dell'IISS "Quinto Orazio Flacco" di Venosa PERIODO: 5-6-7-8 giugno 2023

3. PROGETTO NEVE Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: □ Acquisire i fondamentali di base dello sci □ Conoscere l'ambiente montano e i pericoli ad esso connesso □ Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo per raggiungere una autonomia operativa e organizzativa □

Socializzazione ed integrazione con alunni di altri Istituti. DESTINATARI: Alunni delle classi terze dell'IISS "Quinto Orazio Flacco" di Venosa PERIODO: febbraio/marzo 2023

4. PALLAVOLANDO Le attività saranno svolte in modo inclusivo durante l'orario curricolare, nell'ambito della programmazione scolastica, in presenza insegnante-tecnico. Il tecnico affianca l'insegnante

competente per l'attività motoria per condividere competenze e know-how specifici per la disciplina paralimpica proposta dalla PALLAVOLO. Obiettivi: □ Avvicinare i giovani con disabilità alla pratica sportiva in modo inclusivo, potenziare e rinforzare le competenze degli allievi e

recuperare la socialità, l'educazione e l'inclusione, tre punti basilari per la crescita del nostro paese civile e sociale □ Favorire l'avviamento alla pratica sportiva paralimpica e diffondere i valori promossi dal CIP attraverso un approccio multidisciplinare e il più possibile inclusivo □

Promozione della cultura paralimpica □ Favorire il pieno coinvolgimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Migliorare le capacità comunicative attraverso l'attività sportiva □ Ampliare il proprio bagaglio motorio e sportivo □ Socializzazione ed integrazione □ Competenze motorie e trasversali

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento rientrano sicuramente tra gli aspetti più curati dal nostro Istituto. Quelle in entrata sono rivolte agli studenti delle terze medie, alle loro famiglie e ai loro docenti al fine di far conoscere l'offerta formativa del Q. Orazio Flacco. Momento conclusivo e culminante dell'orientamento in entrata è rappresentato dalla giornata dell'open day, quando l'Istituto apre le sue porte per presentare ai suoi futuri studenti il panorama delle varie opportunità offerte dalla Scuola. L'orientamento in uscita, invece, è destinato essenzialmente agli studenti dell'ultimo anno, ma potrebbero essere coinvolti anche gli studenti del quarto anno, con lo scopo di fornire chiarimenti circa il panorama universitario o il mondo del lavoro in maniera da indirizzare gli allievi in uscita verso scelte oculate e congeniali.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA FINALITA': l'orientamento in entrata è finalizzato a sostenere il processo di scelta dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, facendo conoscere loro le opportunità di formazione e di crescita culturale offerte dal nostro Istituto.

OBIETTIVI:

- Promuovere la conoscenza degli obiettivi formativi e dell'impianto didattico della nostra scuola sia a Venosa sia nel bacino di utenza dei paesi limitrofi.
- Stabilire relazioni costruttive con i docenti delle scuole medie al fine di aiutare il delicato processo di scelta dei ragazzi e di assicurare la continuità tra i diversi gradi di istruzione.

ORIENTAMENTO IN USCITA (UNIVERSITA' - MONDO DEL LAVORO) FINALITA': l'orientamento è finalizzato a sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI:

- Favorire la conoscenza di sé, delle capacità e delle aspirazioni individuali.
- Fornire agli studenti conoscenze psicologiche e sociali che favoriscano il loro inserimento nel mondo universitario.
- Fornire loro test su



discipline specifiche perché sperimentino la natura e le difficoltà dei test di ammissione presso le Università. • Fornire agli studenti informazioni sulla riforma universitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Informare gli allievi sulle varie possibilità di prosecuzione degli studi offerti dalle Università e dal mondo del lavoro (corsi di formazione ecc.) • Informare i genitori e gli alunni delle scuole medie sui percorsi di studi proposti dall'Istituto e sulla validità del proprio impianto didattico-metodologico nel fornire una solida preparazione di base.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA APERTA

L'IISS "Q. Orazio Flacco" si è sempre segnalato nell'accogliere le sollecitazioni culturali offerte a livello locale e nazionale. Promuove, pertanto, iniziative culturali e prevede partecipazioni a convegni, conferenze, concorsi, spettacoli teatrali e altre manifestazioni di rilievo locali e nazionali. REFERENTI: tutti i docenti dell'I.I.S.S. Q.Orazio Flacco DESTINATARI: tutti gli alunni dell'I.I.S.S. Q.Orazio Flacco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione a manifestazioni culturali di rilievo locali e nazionali.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

● PREPARAZIONE AI CERTAMINA

Quasi ogni scuola italiana organizza certamina, riguardanti varie discipline. Il nostro Istituto annualmente sceglie quelli a cui intende partecipare e organizza corsi specifici per la



preparazione degli studenti. La partecipazione al Certamen Horatianum, organizzato dal nostro Istituto, è obbligatoria e ogni anno, per gli allievi scelti per concorrere alla gara, sono tenuti seminari sulla traduzione di testi oraziani dai docenti che hanno dato la loro disponibilità.

REFERENTI: tutti i docenti dell'I.I.S.S. Q. Orazio Flacco che hanno espresso la disponibilità per la preparazione degli studenti partecipanti a determinati certamina. DESTINATARI: tutti gli alunni dell'I.I.S.S. Q. Orazio Flacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Coinvolgimento degli studenti in esperienze di tipo laboratoriale.

Risorse professionali

Interno

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono un ampliamento/arricchimento dell'attività didattica e presuppongono, quindi, una precisa e adeguata programmazione nei Consigli di classe. Le uscite didattiche non hanno una durata superiore all'orario scolastico giornaliero, mentre le visite guidate possono durare al massimo un giorno senza prevedere pernottamenti. Per ogni anno scolastico non possono effettuarsi



complessivamente più di quattro uscite didattiche e/o visite guidate. Le uscite didattiche e le visite guidate sono destinate agli studenti di tutte le classi. I viaggi d'istruzione prevedono fino ad un massimo di sei pernottamenti e sono destinati agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno. I viaggi all'estero, di norma, sono organizzati per le ultime classi. Le suddette attività possono effettuarsi solo con la presenza di docenti accompagnatori appartenenti alle classi frequentate dagli studenti partecipanti. Per maggiori ragguagli sulla materia in oggetto si rinvia al capo IX del Regolamento d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti Consolidare l'adattamento alla vita di gruppo Educare alla convivenza civile Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia Favorire la conoscenza dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Considerata l'importanza ormai assunta dalla lingua inglese come lingua internazionale per la comunicazione, il Q. Orazio Flacco prevede, oltre a progetti extracurricolari, attività di potenziamento/consolidamento in orario curricolare. Tra queste iniziative quelle più praticate



sono il lettorato in lingua inglese, tenuto da un docente di madrelingua in compresenza con i docenti titolari, e la partecipazione ad uno spettacolo in lingua inglese organizzato dal Palketto-Stage, previa adeguata preparazione degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti conseguiti nelle prove INVALSI dei Licei e potenziare i risultati per le medesime dell'IPSIA.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Risorse professionali

Esterno

● INTERCULTURA



Intercultura è una ONLUS che promuove il dialogo interculturale attraverso gli scambi scolastici. Grazie ad Intercultura gli studenti delle scuole secondarie italiane possono decidere di studiare un anno all'estero ospiti presso selezionate famiglie. Sono parecchi i nostri allievi che hanno usufruito di questa opportunità, dichiarandosi entusiasti dell'esperienza vissuta. Molti sono anche gli studenti stranieri che hanno frequentato l'anno scolastico presso la nostra Scuola. DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere il pluralismo culturale □ Sviluppare il senso di appartenenza al contesto europeo e mondiale □ Acquisire consapevolezza delle proprie radici culturali e religiose

Risorse professionali

Interno

● LETTORATO IN LINGUA INGLESE

Il progetto si articola in venti lezioni, due al mese a partire da dicembre, tenute in orario



curricolare da un docente di madrelingua in presenza con i docenti di inglese. L'obiettivo è il potenziamento della conoscenza della lingua inglese. Il progetto è rivolto agli alunni del biennio dei licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti conseguiti nelle prove INVALSI dei Licei e potenziare i risultati per le medesime dell'IPSIA.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Risorse professionali

Esterno



● INSEGNAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA

Il progetto prevede il potenziamento linguistico attraverso l'inserimento dello studio di una lingua neolatina e verrà realizzato in collaborazione con l'Università di Madrid, con cui è in corso la stipula della Convenzione. Al momento è prevista una lezione settimanale di due ore da svolgersi in orario extracurricolare a partire dal secondo quadrimestre. Durante il percorso proposto sono previsti degli scambi culturali. Per la partecipazione all'iniziativa verrà richiesto un contributo economico da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Risorse professionali

Esterno

● POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA NEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO

A partire dal triennio 2016-2019 l'Orazio Flacco, potendo disporre nel suo organico di un



docente aggiuntivo appartenente alla classe di concorso A027 (Matematica e Fisica), ha consolidato il piano di studi del Liceo classico aggiungendo nelle classi del triennio un'ora di potenziamento di Matematica alle due curricolari, rafforzando così l'insegnamento di questa disciplina sia negli aspetti formativi sia in quelli contenutistici e metodologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti conseguiti nelle prove INVALSI dei Licei e potenziare i risultati per le medesime dell'IPSIA.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DI ASCOLTO E LABORATORI DI EDUCAZIONE



ALL'EMOTIVITA'

L'adolescenza costituisce una fase del percorso di crescita caratterizzata da importanti cambiamenti fisici, psicologici e relazionali che richiedono una ristrutturazione dell'immagine di sé. I ragazzi, in questa fase, si trovano di fronte a complessi compiti di sviluppo come la costruzione di un'identità, la ricerca di indipendenza e di autonomia. Nell'affrontare questi compiti molti ragazzi possono sentirsi confusi e disorientati e questa situazione spesso si unisce alla difficoltà nel comunicare e condividere le proprie esperienze. Il processo di crescita, talvolta, se non accompagnato da un'adeguata riflessione può portare l'adolescente a esperire disagio e confusione. La scuola riveste, in questa fase, un'importanza cruciale sia per i ragazzi che per le loro famiglie, non solo per la formazione didattica educativa, ma anche come luogo di riferimento nel quale si strutturano le relazioni con il gruppo dei pari, che assume in questi anni un ruolo centrale e con gli adulti. La scuola rappresenta un luogo di passaggio tra fanciullezza e adolescenza e si può configurare come un prezioso osservatorio dei processi di crescita e delle fatiche ad essi correlate. L'ambiente scolastico pur essendo per i preadolescenti un contesto che richiede impegno e che può comportare una quota di frustrazione, è comunque un luogo che contribuisce alla realizzazione di sé, un ambiente che accoglie e contiene e che offre la continuità delle relazioni, ma a volte è anche lo spazio in cui si attivano ed emergono atteggiamenti di sfida tipici dell'età e potenziali disagi emotivi. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, l'offerta di uno Sportello di Ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni. La presenza di uno Sportello, che accoglie i ragazzi in un momento evolutivamente delicato e controverso quale l'adolescenza, potrebbe essere una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso e il bullismo, ma anche uno spazio in cui fare prevenzione rispetto alle situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari ecc). questo strumento può anche rappresentare il primo contatto con una figura d'aiuto, costituendo, nei casi di situazioni più a rischio, quel collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata all'interno di adeguate strutture territoriali.

IL RUOLO DELLA PSICOLOGA

Le principali funzioni della psicologa all'interno della scuola possono essere individuate nelle seguenti attività:

- Costruire un'opportunità per favorire delle riflessioni;
- Costruire un'occasione di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli alunni e degli insegnanti;
- Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- Costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto;
- Intervenire per prevenire il disagio evolutivo; collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio



scolastico; • Rappresentare un'occasione per la formazione e il sostegno del personale docente;

- Rappresentare uno strumento per la formazione dei genitori.

FINALITÀ La finalità del progetto è quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenzione primaria in ambito di disagio e sofferenza adolescenziale (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento...) tesa ad evidenziare i fattori che contribuiscono al manifestarsi del problema e delle condotte a rischio al fine di individuare e suggerire interventi mirati;
- Accoglienza di ansie, dubbi, incertezze, curiosità, angosce e timori relativi sia all'ambito delle relazioni familiari, socio-amicali e scolastiche, sia ai processi di crescita emotiva, fisica, cognitiva e alla percezione del sé.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte;
- Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità;
- Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti;
- Migliorare le capacità di gestire il proprio tempo;
- Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche;
- Prevenire il disagio evolutivo;
- Migliorare le capacità relazionali;
- Offrire supporto nella scelta universitaria;
- Accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà.
- Laboratori sull'affettività in classi dove si presentano dinamiche relazionali non funzionali, segnalate dai docenti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO Lo Sportello di Ascolto offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire di questo servizio all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare dei disagi. La Psicologa dovrà lavorare in sinergia con la scuola per promuovere il benessere e prevenire il disagio con l'obiettivo di far diventare lo Sportello un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e come tale non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto. Un primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza della figura dello psicologo la cui identità viene spesso deformata e confusa. Verrà sottolineato che la psicologa è un professionista che si occupa del benessere e della salute delle persone e li promuove in tutte le fasi del ciclo di vita e chiedergli aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale. Lo Sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto con i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. La Psicologa sarà naturalmente a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi.

METODOLOGIE



Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e non avranno carattere terapeutico. L'allievo verrà accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto. Lo sportello sarà un'occasione di ascolto, accoglienza, orientamento, informazione e gestione di risoluzione di problemi e conflitti. La consulenza psicologica si proporrà di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto posta dal ragazzo: rappresenterà un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permettere una visione più obiettiva e realistica. L'approccio utilizzato sarà dunque di tipo non direttivo e non interpretativo, teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con il ragazzo così che abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema. Per i genitori che desidereranno confrontarsi sulle problematiche dei figli a scuola verranno attuati colloqui di consulenza. Su richiesta degli insegnanti sarà possibile organizzare incontri o interventi anche nelle classi, non solo in base alle necessità rilevate dai docenti, ma anche in un'ottica preventiva. Per l'accesso allo Sportello sarà necessaria la raccolta del consenso delle famiglie (è prevista la consegna di un modulo in cui si richiede la firma di entrambi i genitori per l'autorizzazione alla frequenza dello sportello da parte del figlio). La richiesta di accesso allo Sportello avverrà tramite domanda cartacea da inserire in un contenitore apposito che la scuola si impegna a mettere a disposizione in luogo concordato. I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente protetti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero sorgere dei problemi sui quali fosse importante intervenire dal punto di vista educativo/preventivo, la Psicologa fornirà alla scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione o intervento. Gli appuntamenti ai ragazzi verranno fissati in maniera tale da non cadere in corrispondenza di verifiche o interrogazioni. Gli alunni che vorranno accedere individualmente al servizio dovranno presentare il previsto modulo di consenso informato debitamente compilato e firmato da un genitore/affidatario. DESTINATARI: Tutti gli studenti dell'I.I.S.S. Q. Orazio Flacco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; • Aumentare la motivazione allo studio; • Aumentare il benessere psicofisico; • Aumentare le capacità metacognitive; • Migliorare il senso di efficacia e di autostima; • Migliorare il senso di autonomia.

Risorse professionali

Esterno

● COOPERATIVE SCHOOL - AULA STUDIO

Il progetto nasce dall'esigenza, sorta in seguito alla istituzione del Liceo Musicale, di organizzare le attività dei ragazzi che frequentano la scuola durante il pomeriggio. Molti studenti, infatti, provengono da paesi limitrofi ed a causa degli orari degli autobus, che spesso non coincidono con le lezioni di strumento, si ritrovano a scuola nelle ore pomeridiane senza alcuna guida da parte degli adulti. Accade così che, in alcuni casi, gli studenti rientrano a casa verso le 19:00 senza aver dedicato alcun tempo allo studio individuale, pur avendo trascorso l'intera giornata a scuola. Il progetto in questione intende venire incontro a dei bisogni evidenti degli studenti e delle famiglie, che sempre più spesso non possono occuparsi dei ragazzi nelle ore pomeridiane. Uno degli obiettivi principali è la riduzione della dispersione scolastica, oltre che l'incremento della collaborazione e dello spirito di gruppo degli studenti, che lavorando insieme durante il pomeriggio potranno vicendevolmente scambiarsi le competenze apprese al mattino. Va inoltre sottolineato che la mancanza di una metodologia di studio efficace è spesso alla base degli insuccessi scolastici dei nostri studenti, per cui il presente progetto va letto come duplice potenziamento dello studio cooperativo e individuale. Per gli studenti del Liceo Musicale si tratta di un'esigenza urgente, in quanto in molti, pur brillando nelle materie di indirizzo, ottengono gravi insufficienze nelle discipline comuni a tutte le scuole, le cui competenze sono di fatto fondamentali per il raggiungimento di una maturità consapevole. Per quanto riguarda i destinatari, nell'anno scolastico 2022/2023 il progetto "Aula studio" viene esteso a tutti gli



studenti dei Licei. Premesso ciò gli obiettivi sono: 1. Riduzione della dispersione scolastica; 2. Inclusione scolastica; 3. Potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle discipline di base monitorate dall' INVALSI; 4. Controllo, vigilanza e monitoraggio degli alunni presenti a scuola durante le attività pomeridiane. Destinatari: Tutti gli allievi del Liceo Musicale, Classico e Scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Consolidare i miglioramenti conseguiti nelle prove INVALSI dei Licei e potenziare i risultati per le medesime dell'IPSIA.



Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze necessarie al lavoro di gruppo: Cooperative learning; Potenziamento delle abilità e competenze relative all'organizzazione dello studio e al metodo di studio.

Risorse professionali

Interno

● REALIZZAZIONE DI TARGHE IN ITALIANO E INGLESE DELL'ACQUEDOTTO ROMANO - SCULTURA ORAZIO - VIDEOPROIEZIONE

Nell'ambito delle attività proposte per l'anno scolastico 2022/23 e per il Certamen Horatianum, si promuoverà la realizzazione di una targa per il monumento adottato dalla Scuola, l'Acquedotto romano, ed ancora una scultura della figura di Orazio. DESTINATARI: tutti gli alunni dell'IISS "Q. Orazio Flacco".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

Traguardo

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Risorse professionali

Interno



PROGETTO A.U.R.E.U.S

Il progetto A.U.R.E.U.S (Arte, tUtela, Restauro, Educazione all'Uso dei beni culturali) prevede il coinvolgimento degli studenti del Liceo Classico. In particolare è rivolto agli studenti del biennio che, grazie all'introduzione di un'ora settimanale di Storia dell'arte per ciascun anno del biennio, seguiranno una programmazione parallela con la Geostoria e vedranno così sostenuta e facilitata la conoscenza del mondo e della cultura classica. Riconoscere, apprezzare, analizzare e confrontare le diverse forme d'arte nel rispetto dei beni culturali, a partire dal proprio territorio, è del resto obiettivo primario dell'educazione alla cittadinanza attiva anche in chiave europea; non a caso, lo studio della Storia dell'arte ha un peculiare contenuto e approccio civico nella conoscenza del patrimonio artistico e nell'importanza della salvaguardia e tutela dei monumenti e prodotti culturali. Parallelamente allo svolgimento del corso di storia dell'arte, tutte le classi coinvolte nel progetto AUREUS svolgeranno un ricco programma di visite guidate ai monumenti ed ai siti museali e archeologici di Venosa e del territorio limitrofo. Destinatari: studenti del primo biennio del Liceo Classico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.

Traguardo

Pianificare percorsi, progetti, iniziative idonee al raggiungimento e potenziamento di una cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risorse professionali

Interno

● "Paesaggio in movimento" CONCORSO NAZIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PAESAGGIO? CULTURA!" Anno scolastico 2022/23 - FAI (Fondo per l'ambiente italiano)

Il progetto intende fornire gli strumenti per favorire la conoscenza del paesaggio quale riflesso dell'identità della cultura di una civiltà, e insegnare a riconoscere in esso le componenti della Natura, le tracce della Storia e i segni dei mutamenti avvenuti nei secoli, scoprendone le cause naturali, culturali o sociali, legate ai cambiamenti di visioni del mondo e di stili di vita, di



economie e di modi di produzione, e allo sviluppo urbano e infrastrutturale. Metodologie: gli allievi selezionano un paesaggio identitario del loro territorio e presentano un elaborato che illustri in modo creativo le sue trasformazioni nel tempo, diviso in tre tappe obbligatorie: tappa del passato; tappa del presente; tappa del futuro. Collaborazione con altri Enti: Soprintendenza, Ufficio tecnico comunale, Biblioteca comunale, Associazioni culturali. Destinatari : studenti delle classi 3 AC, 4 AM, 5 AM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Risorse professionali

Interno



● LE TRACCE DEL RINASCIMENTO IN BASILICATA

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: Conoscere e valorizzare il territorio delle ricchezze artistiche nascoste; Fornire gli strumenti per far emergere la peculiarità di opere poco conosciute al pubblico; Acquisire gli strumenti necessari per la conoscenza e la produzione di un'opera d'arte inclusiva. Metodologie: la scuola creerà un percorso specifico nelle arti applicate che, dopo il percorso creativo-espressivo di base, introduce l'apprendimento teorico di tecniche artistico-artigianali in cui tanto spazio è dedicato anche alla fase progettuale che precede la lavorazione. Obiettivi: Fornire gli strumenti per far emergere le peculiarità di opere poco conosciute al pubblico; Acquisire gli strumenti necessari per la conoscenza e la produzione di "opera d'arte inclusiva".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare il territorio delle ricchezze artistiche nascoste.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GOCCE DI SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la CASA COMUNE;
- Tutela dell'ambiente come valore primario e sistemico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, inserito tra i PCTO dell'Istituto, è incentrato sulla sostenibilità ambientale, declinata in tutte le sue sfaccettature al fine di indagare gli squilibri tra uomo e natura; è promosso da Flowe, zeroCO2 con la partecipazione di Aworld ed è sostenuto da Educazione Digitale.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni

Risultati attesi: potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola, assicurando a tutte le aule le dotazioni per la fruizione collettiva del web e di contenuti didattici, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e territorio

Risultati attesi: promuovere una biblioteca scolastica capace di assumere la funzione di centro di documentazione e alfabetizzazione informativa, anche aperta al territorio circostante, nella quale moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi: rafforzare la preparazione del personale docente in materia di competenze digitali con l'obiettivo di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali e l'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEI "Q. O. FLACCO" - VENOSA (PZ) - PZPC02102R

I.P.S.I.A. - VENOSA (PZ) - PZRI021014

Criteri di valutazione comuni

Il D.P.R. 22.06.2009, n.122, art.1, commi 2-7, relativi alla valutazione degli alunni, precisa che:

- la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche;
- ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva;
- la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;
- la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza dell'apprendimento permanente;
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;
- il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;
- le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Il processo di valutazione si articola in tre fasi.

VALUTAZIONE INIZIALE

Effettuata ad inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli



studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Effettuata durante il corso dell'anno, consente al docente di cogliere i livelli di apprendimento dei singoli, di controllare l'efficacia delle procedure eseguite, di verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, di impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e di valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

VALUTAZIONE FINALE DI 1° E 2° QUADRIMESTRE

Espressa in scala decimale, sarà determinata dai reali processi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze così come emergeranno dalle verifiche scritte e orali. Si terrà, altresì, conto dei cosiddetti elementi "informali" di valutazione, considerati particolarmente importanti per vivere la scuola veramente come luogo di apprendimento e di crescita personale e culturale e non solo per i suoi aspetti giudicanti, quali:

- interesse e impegno
- frequenza assidua
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'esame di Stato all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze inserite nel curriculum di Istituto. Ogni docente contitolare esprime una valutazione sulla base delle griglie approvate nel Collegio docenti del 23/09/2021 e dei criteri valutativi indicati nel PTOF; in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Nello scrutinio finale il coordinatore effettua la media con il voto di Educazione civica dello scrutinio intermedio. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. La verifica sommativa quadrimestrale verterà sulle conoscenze dei contenuti di ciascuna Uda. Per tutte le classi sarà strutturata una prova articolata in 20 domande con 4 opzioni di risposta ciascuna, da somministrare in 30 minuti. In caso di recupero delle verifiche, le prove saranno somministrate sulle conoscenze degli argomenti delle Uda.



Si inseriscono in allegato le griglie di valutazione di Educazione civica, approvate in sede di Collegio dei Docenti del 23/09/2021.

Allegato:

Griglia di Ed. civica_Conoscenze&Prodotto a.s. 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La particolare rilevanza data dal legislatore al comportamento degli allievi all'interno della comunità scolastica è dimostrata dall'art.7 del DPR 22-06-2009, n.122, che testualmente recita "la valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". Il voto di comportamento, pertanto, concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del ciclo scolastico (art.2, c.3 del D.L. 137/08). Viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini quadrimestrali e finali, sulla base della allegata tabella elaborata dai docenti durante i lavori dipartimentali ed approvata nel Collegio nella seduta del 23/09/2021.

Allegato:

Griglia di comportamento a.s. 2021-2022_ Approvata il 23.09.2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PROMOZIONI

Relativamente alla delibera di promozione alla classe successiva, ciascun Consiglio di classe, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei docenti, decreta il raggiungimento degli obiettivi



programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina. Ogni docente propone il voto sulla base degli indicatori sotto riportati:

- profitto nelle singole discipline;
- impegno, partecipazione, interesse;
- comportamento;
- capacità logico-espressive con riferimento alla specificità dei linguaggi e dei contenuti disciplinari;
- capacità di recupero.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico (ex art. 4, c. 5 del DPR. N.122/2009).

L'alunno, per essere ammesso alla classe successiva, deve aver frequentato almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7, del DPR 122/09).

STUDIO AUTONOMO

Il Collegio dei docenti ha deliberato che il Consiglio di classe ammette alla classe successiva anche lo studente che in sede di scrutinio finale abbia riportato una sola valutazione pari al voto cinque, elevando a sei decimi la valutazione in quella disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico.

In tal caso il coordinatore di classe avrà cura di comunicare ai genitori degli studenti interessati l'assegnazione dello studio autonomo; il docente titolare della disciplina consegnerà alle famiglie una lettera contenente le carenze riscontrate; all'inizio dell'anno scolastico successivo lo studente dovrà dimostrare di aver colmato tali carenze attraverso una verifica scritta oppure orale, che inciderà sulla valutazione e sarà somministrata dal docente della disciplina.

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO / NON PROMOZIONI

Relativamente alle delibere di sospensione del giudizio (ex art.5 del D.M. n. 80/07 e ex art. 6, cc.3-4, dell'O.M. n.92/07) o di non promozione, sulla base dei criteri decisi dal Collegio dei docenti, si stabilisce che:

- se l'alunno presenta insufficienze in quattro o più discipline, il Consiglio di classe delibera la non promozione alla classe successiva;
- se l'alunno presenta tre gravi insufficienze, il Consiglio di classe delibera la non promozione alla classe successiva; si intende per grave insufficienza una valutazione pari o inferiore al voto quattro;
- se l'alunno presenta al massimo due gravi insufficienze e una sola valutazione pari al voto cinque, il



Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio in tali discipline;

- se l'alunno presenta al massimo tre valutazioni pari al voto cinque, il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio in tali discipline.

In caso di sospensione del giudizio, all'albo dell'Istituto verrà riportata solo l'indicazione "sospensione del giudizio".

ESAMI INTEGRATIVI PER GLI STUDENTI CON GIUDIZIO SOSPESO

Entro la fine dell'anno scolastico di riferimento gli allievi con giudizio sospeso saranno sottoposti ad esami per l'accertamento del superamento o meno delle carenze riscontrate.

Gli esami saranno svolti in forma scritta e/o orale per tutte le discipline con il giudizio sospeso e saranno condotti dai docenti titolari delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo Consiglio di classe.

Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Si precisa che lo studente è promosso alla classe successiva se consegue almeno la sufficienza in tutte le materie che hanno determinato la sospensione.

In caso di esito negativo del giudizio finale il relativo risultato verrà pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non promosso".

Non presentarsi agli esami determinerà automaticamente la non promozione alla classe successiva. In caso di grave impedimento che determini l'assenza o il ritardo, gli allievi e i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente la scuola per studiare possibili soluzioni.

AZIONI INTRAPRESE DALLA SCUOLA CONSEGUENTI ALLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La Scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, in caso di sospensione del giudizio comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella materia o nelle materie nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi.

Ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando



l'obbligo per lo studente di sottoporsi agli esami integrativi secondo le modalità organizzate dalla Scuola. La Scuola in tempo utile provvederà a pubblicare il calendario degli esami, precisando i giorni delle prove scritte e delle prove orali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ciascun Consiglio di classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo ad ogni disciplina.

Saranno ammessi all'esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Per essere ammesso all'esame di Stato, l'alunno deve aver frequentato almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del DPR 122/09.

La didattica delle prove scritte sarà in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

ATTIVITA' DI SPORTELLO PER I CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI DI STATO

In relazione a quanto previsto dal regolamento di attuazione della Legge 10/12/1997 n. 425, approvato con D.P.R. 23/07/1998 n. 323, i candidati esterni, dopo aver inoltrato domanda di ammissione agli esami, saranno assegnati a una delle classi terminali, davanti al cui Consiglio di Classe sosterranno, nei casi previsti, gli esami preliminari.

Per consentire ai candidati di acquisire le informazioni necessarie, per conoscere il lavoro didattico della classe alla quale saranno stati assegnati, la Scuola predispone:

- uno sportello amministrativo presso cui il candidato potrà rivolgersi per disporre di tutto il materiale didattico della classe a cui è stato collegato: programmazione di classe, prove di verifica ed esercitazioni, indicazioni bibliografiche, relazione finale sull'effettiva attività didattica svolta nella classe;
- uno sportello didattico formato dai docenti del Consiglio di classe assegnato che, nelle ore in cui gli stessi sono a disposizione della scuola, consentirà al candidato di ottenere eventuali chiarimenti sul lavoro programmato per la classe o di sostegno su argomenti da lui proposti.

L'esame di Stato a partire dall'anno scolastico 2018-2019 (ex art. 26, comma 1, D.Leg. 13 aprile 2017 n°62) è costituito solamente da tre prove: prima prova scritta, seconda prova scritta e prova orale.

Sono, pertanto, calcolati diversamente rispetto a prima i punteggi da attribuire alle singole prove e al credito scolastico.

Il punteggio finale massimo (100/100) potrà essere così conseguito:



- Prima prova: 20 punti
- Seconda prova: 20 punti
- Prova orale: 20 punti
- Credito scolastico: 40 crediti

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, calcolato in base al profitto strettamente scolastico dello studente, è il punteggio ottenuto durante l'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado e che, sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e orali dell'esame di Stato, determinerà il voto finale, espresso in centesimi, dell'esame stesso.

Agli studenti che frequentano il triennio, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni scolastici, vengono, infatti, attribuiti dei punti di credito legati alla media dei voti conseguiti, compreso il voto di comportamento. La media conseguita fa accedere ad una determinata banda di oscillazione, come indicato dalla allegata tabella. Ogni banda prevede un punto di scarto fra minimo e massimo: l'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione spetta al Consiglio di classe sulla base di alcuni fattori, previamente individuati dal Collegio dei docenti, per dare uniformità e trasparenza alle procedure di assegnazione dei punti di credito in sede di scrutinio finale.

FATTORI DETERMINANTI IL MASSIMO O IL MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

In caso di promozione:

- si assegna il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione se la media dello studente è uguale o maggiore alla metà della banda di oscillazione;
- si assegna il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di indicatori positivi, quali l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e il profitto nella religione cattolica o nello studio della materia alternativa, come indicato nella relativa norma;
- si assegna il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di documentazione attestante attività extracurricolari e/o crediti formativi valutati positivamente dal Consiglio di classe;
- nelle classi quinte, per valorizzare i casi di eccellenza, si assegna il massimo della rispettiva banda se la media dello studente risulta maggiore di 9;
- si assegna il minimo della banda di oscillazione agli alunni ammessi alla classe successiva o



all'esame di Stato con voto di Consiglio, oppure promossi dopo sospensione del giudizio, senza tenere conto di eventuali attività extracurricolare e/o crediti formativi.

ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI E CREDITI FORMATIVI VALUTABILI AI FINI DEL CREDITO SCOLASTICO

Entro il 15 maggio gli studenti dovranno consegnare al coordinatore di classe la documentazione attestante la partecipazione ad attività extracurricolari e/o ad eventuali esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi, perché possa esserne riconosciuta la validità. Si precisa che il riconoscimento della validità della certificazione prodotta non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, ma potrà comportare l'attribuzione del punteggio massimo della medesima banda. Saranno riconosciuti validi gli attestati presentati dagli studenti che certificano la partecipazione a:

- attività extracurricolari (complementari ed integrative), cioè organizzate dalla scuola di appartenenza e svolte per conto della scuola, per almeno 20 ore, a meno che non siano state valutate diversamente, anche cumulative di più attività, compresa la partecipazione a gare, concorsi e "certamina", riconosciute però solo a coloro che abbiano conseguito dei riconoscimenti;
- esperienze extrascolastiche, cioè non organizzate dalla scuola di appartenenza con obbligo di certificazione esterna, che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi.

CREDITO FORMATIVO

Il concetto di credito formativo è stato oggetto più volte di precisazioni da parte del legislatore. Il D.P.R. 23 luglio 1998, n.323 all'art. 12 recita: "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato". Ulteriori chiarimenti sono contenuti negli articoli 1 e 3 del D.M. 10 febbraio 1999 n. 34 (Individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi) e nell'articolo 1 del D.M.24 febbraio 2000 n. 49.

Il Consiglio di classe, pertanto, riconosce valide ai fini dei crediti formativi qualificate esperienze, coerenti con l'indirizzo di studio seguito, svolte in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali corsi di lingua straniera e di informatica, attività culturali, artistiche, ricreative, sportive (riconosciute dal CONI), attività inerenti alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione attività lavorative. La documentazione prodotta, che in ogni caso dovrà essere certificata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali l'esperienza è stata realizzata, deve esplicitare la tipologia e la durata dell'attività, di norma non inferiore a venti ore, e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza



stessa. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione devono essere rilasciate, o previamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. Le certificazioni rilasciate in Italia da Enti riconosciuti nel Paese di riferimento non necessitano di legalizzazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INSERIMENTO E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato in gennaio 2013 la Direttiva del 27/12/2012 relativa ai Bisogni educativi Speciali (BES).

Trattasi di un documento di notevole importanza perché accoglie degli orientamenti da tempo presenti nei paesi dell'Unione Europea e che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica. Infatti il nostro sistema è stato il primo in Europa ad introdurre l'inclusione scolastica generalizzata degli alunni con disabilità con la Legge 104/92.

Con la successiva Legge 170/2010 e le conseguenti linee guida del 12/07/2011 sono state emanate norme relative all'inclusione scolastica degli alunni con DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento: dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia).

Con la Direttiva del 27/12/2012, sopra citata, il Ministero fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA, ma che hanno difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. Con il termine BES, infatti, si intendono:

1. alunni con disabilità;
2. alunni con DSA e/o disturbi evolutivi specifici;
2. alunni con DSA e/o svantaggio socio-economico, linguistico, culturale

A tutte queste tipologie la Direttiva e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 estendono i benefici della Legge 170/2010, considerando compito doveroso dei Consigli di classe adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente delle misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico totale ed inclusiva di tutti gli alunni.



Per tutti gli studenti che vivono uno di questi particolari bisogni, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e il Consiglio di Classe attivano una didattica personalizzata. I Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti con DSA sono redatti in raccordo con le famiglie e con i medici che hanno stilato le certificazioni; per gli studenti che vivono una qualsiasi altra situazione di svantaggio è possibile progettare un piano didattico-educativo senza certificazione clinica o diagnosi. In questo caso, al fine di evitare il contenzioso, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con disabilità vengono, invece, stilati dai Gruppi di Lavoro sull'Handicap dedicati ai singoli studenti solo dopo presentazione di certificazione medico-legale, sulla base della quale vengono disposti gli insegnanti di sostegno, in base alle risorse assegnate.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

La normativa (Direttiva MIUR 27/12/2012, C.M.n° 8/13) prevede come strumento programmatico la formulazione del PAI che deve essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che comprende al suo interno il vecchio GLHI) e deve essere approvato dal Collegio dei docenti.

Tale piano deve annualmente individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e, quindi, deve predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e privati per impostare per l'anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni con particolare attenzione a quelli con diversi Bisogni Educativi Speciali.

È parte integrante del PTOF di cui è quindi premessa. Per questo la C.M. n° 8/13 ha previsto che debba essere approvato annualmente entro Giugno .

La Nota prot. n° 1551 del 27 Giugno 2013 del MIUR è importante perché approfondisce così il significato di programmazione didattica del PAI:

La Nota precisa che quindi esso non è un piano per i soli alunni con BES, ma invece riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorirne la crescita nella qualità dell'offerta formativa.

All'inizio dell'a.s. 2019/2020, al fine di attuare concretamente le nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. 96/19, alcuni docenti curricolari e di sostegno hanno seguito un corso di formazione organizzato dal CTS di Melfi sul tema: "Progettare e valutare secondo il modello ICF-CY".

Alla luce di quanto emerso durante il percorso formativo terminato il 26/10/19, il GLI provvederà alla stesura del "Protocollo di accoglienza per l'integrazione di alunni e studenti con BES " nel quale



verranno definiti i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, verranno tracciate le linee delle possibili/diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse, inoltre si procederà alla definizione di nuovi modelli di PEI su base ICF, il tutto alla luce della nuova normativa D.lgs 96/19 .

Tuttavia si fa presente che quanto sopra indicato sarà approntato in via sperimentale in attesa che vengano emanate dal MIUR le Linee Guida di Riferimento.

Il Piano Annuale per l'Inclusione relativo all'a.s. 2022/2023 si trova allegato al presente documento.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

I servizi di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare, deliberati dal Collegio dei docenti, rappresentano una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio che assicura agli alunni ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate. La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Si rileva un'esigua presenza di alunni diversamente abili, per i quali la scuola realizza attività che ne favoriscono l'inclusione. I docenti curricolari di concerto con quelli di sostegno pianificano sin dall'inizio dell'anno scolastico interventi condivisi, dopo aver analizzato l'anamnesi di ciascun alunno. La scuola non solo promuove attività su temi interculturali ma accoglie anche le diverse sollecitazioni sulle diversità che giungono dal territorio (concorsi sulla diversità, percorsi formativi offerti da enti e associazioni). A partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stato istituito un apposito dipartimento per coordinare tutte le attività realizzate nell'ambito dell'inclusione. Nei primi mesi dall'anno scolastico 2019/2020, inoltre, gran parte del personale docente ha partecipato al corso di formazione " Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo", ospitato nel nostro istituto nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti (PNFD).

PUNTI DI DEBOLEZZA



Durante l'anno scolastico 2021/2022 si è provveduto a monitorare in maniera sistematica la ricaduta di questi interventi sugli studenti e approfondire meglio alcune tematiche.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Le maggiori difficoltà si registrano nelle prime classi, nelle quali gli alunni provenienti dalla scuola media registrano problemi di inserimento ed adattamento alla nuova istituzione scolastica. Risultano efficaci sia gli interventi di potenziamento che di recupero. Laddove sono presenti alunni con bisogni educativi speciali gli interventi sono diversi, si va dall'ascolto attivo, all'utilizzo delle misure dispensative a quelle compensative, alla costruzione di mappe concettuali, al lavoro in gruppo e di tutoraggio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Favorire forme di monitoraggio riguardo al successo o insuccesso in maniera più puntuale in modo da poter intervenire in maniera più sistematica sugli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente alunni BES/DSA/H dell'Istituto
Collaboratori del DS
Responsabili dei Dipartimenti Disciplinari dell'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Incontri del GLH in cui si : - procede all' analisi della diagnosi funzionale a disposizione della scuola e di eventuali Pei di anni precedenti, soprattutto se l'alunno proviene dalla scuola secondaria di primo grado o d altro istituto dello stesso grado d'istruzione. - Valutazione degli elementi desunti dall'osservazione in classe. - Considerazioni sulle condizioni socio-familiari dell'alunno. - Analisi delle attività riabilitative e non extrascolastiche. Infine si procede alla stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: DS, docente specializzato, docenti C.d.C, referente d'istituto per gli alunni con BES, genitori, responsabile Asp di competenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte con incontri programmati finalizzati a ricevere e fornire informazioni utili alla definizione della programmazione personalizzata dell'alunno, al fine di garantirne il successo formativo così da favorire la realizzazione del progetto di vita che la scuola auspica si realizzi per ogni singolo alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Per maggiore completezza si ritiene opportuno allegare il PAI redatto dall'Istituto "Q. Orazio Flacco" relativamente all'anno scolastico 2022/2023.

Allegato:

PAI 2021-2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata deliberato all'unanimità dal Collegio docenti in data 30 settembre 2020.

Allegati:

Piano per la DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori, nominati dal Dirigente Scolastico nel primo Collegio dei Docenti di ogni anno scolastico, hanno il compito di coadiuvare lo stesso nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Il dirigente individua tra i suoi collaboratori il docente vicario che dovrà sostituirlo in caso di sua assenza, ferie o impedimento, nonché l'altro collaboratore che dovrà supplirlo in caso di assenza del docente vicario. Le funzioni esercitate dai collaboratori sono svolte sotto la direzione del Dirigente scolastico che li coordina e che affida loro specifiche mansioni con incarichi scritti formalizzati ad inizio anno scolastico. Uno dei Collaboratori è scelto tra i docenti del liceo musicale in considerazione delle peculiarità di tale indirizzo liceale.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	All'inizio di ogni anno scolastico, in base alle esigenze di carattere organizzativo emerse, il Collegio dei Docenti individua il numero di docenti con incarico di funzione strumentale. Negli ultimi anni il Collegio dei Docenti ha individuato tre aree con funzione strumentale rispettivamente riguardanti la gestione del piano	8
----------------------	--	---



triennale dell'offerta formativa, interventi e servizi per gli studenti ed, infine, l'area di realizzazione di progetti formativi. Compiti: •

Area 1 "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa" 1. Collaborazione per l'aggiornamento e l'elaborazione del P.T.O.F. con lo staff dirigenziale; 2. Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa o al funzionamento generale dell'Istituto; 3. Coordinamento azioni di monitoraggio e rendicontazione del P.T.O.F. •

Area 2 "Interventi e servizi per gli studenti" 1. Riduzione della dispersione scolastica; 2. Riduzione dei livelli d'insuccesso (progetti ad hoc per corsi di recupero); 3. Valorizzazione delle eccellenze; 4. Orientamento degli studenti; 5. Potenziamento delle loro abilità; 6. Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita; 7. Problematiche giovanili (alcolismo, fumo, droghe, disagio in genere). •

Area 3 "Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni" 1. Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per realizzare i progetti di alternanza scuola- lavoro; 2. Elaborazione di proposte operative di progetti formativi in collaborazione con associazioni presenti nel contesto territoriale del bacino d'utenza della scuola; 3. Collaborazione nelle attività di rapporto con il mondo del lavoro, quali incontri con associazioni professionali e di categoria; 4. Coordinamento del lavoro organizzativo e promozionale del Certamen Horatianum.



Capodipartimento	<p>Sono stati individuati sei dipartimenti: linguistico-letterario, storico-sociale, matematico-scientifico, tecnico- professionale, musicale, handicap. I Coordinatori dei dipartimenti, nell'ambito della rispettiva area di intervento, avranno cura di: 1. Presiedere le riunioni di Dipartimento; 2. Promuovere, sostenere, supportare e coordinare: • la progettazione di unità di apprendimento per competenze; • le iniziative di promozione dell'innovazione didattica e metodologica; • l'elaborazione curricolo verticale delle discipline, con definizione di conoscenze, abilità e competenze; • l'elaborazione rubriche valutative comuni per classi parallele che tengano conto delle competenze specifiche dell'asse culturale e di quelle di chiave di cittadinanza; 3. Promuovere proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze; 4. Promuovere proposte per l'aggiornamento dei docenti; 5. Promuovere attività curricolari ed extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione; 6. Coordinare le scelte unitarie per l'adozione dei libri di testo; 7. Promuovere la predisposizione di prove comuni per classi parallele, effettuate anche con piattaforma digitale; 8. Curare la verbalizzazione degli incontri; 9. Promuovere tra i docenti un ampio scambio di riflessioni e di informazioni sugli sviluppi della ricerca/azione metodologicadidattica inerente alle proprie discipline di insegnamento e trasversali.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Per ogni indirizzo di studi presente nell'istituto è stato individuato un referente che provvederà a rilevare le esigenze specifiche del corso di studi</p>	4



	e a soddisfarle, operando in sinergia con il Dirigente Scolastico, il personale docente e ATA.	
Responsabile di laboratorio	Sono responsabili della sicurezza dei laboratori e li predispongono per le esercitazioni richieste	2
Animatore digitale	Compiti: 1) La formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) La creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a	1



sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di attività innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Team digitale

Collaborazione con l'animatore digitale.

6

Coordinatore attività ASL

Organizza ed è il responsabile di tutto il progetto di ASL attuato dall'Istituto. Riveste la funzione strumentale area 3 (Realizzazione di progetti d'intesa con Enti e Istituzioni). Una figura è responsabile dei progetti relativi ai Licei, l'altra invece dei progetti destinati all'IPSA.

2

Tutor interno PCTO

a) Monitora la partecipazione degli studenti della classe ai singoli progetti; b) In accordo con il Referente del progetto monitora i registri delle attività svolte all'interno e all'esterno della scuola; c) Partecipa al Comitato Tecnico Scientifico; d) Assiste e guida lo studente nel percorso di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento; e) Collabora con il referente del Progetto a gestire le relazioni con il Tutor esterno e con il contesto in cui svolge l'esperienza di alternanza; f) Monitora le attività e affronta le eventuali criticità emerse; g) Svolge una funzione di raccordo tra il consiglio di classe, il Referente del Progetto e gli studenti; propone ai Referenti (progetto e ASL) eventuali azioni correttive sulle indicazioni del Consiglio di Classe; h) Valuta gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dallo studente in

10



	<p>collaborazione con il Referente del progetto; i) Analizza con il Tutor esterno i risultati conseguiti dagli alunni; j) Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; k) Informa e relaziona agli organi scolastici preposti e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.</p>	
Coordinatore di classe	<p>1. La cura e il coordinamento delle attività didattiche ed extracurricolari, in collaborazione con il Dirigente scolastico; 2. la cura delle richieste degli studenti; 3. la verbalizzazione delle sedute; 4. la presidenza delle sedute, a seguito di delega; 5. i contatti con le famiglie per l'informazione in ordine all'andamento didattico-disciplinare degli studenti, in collaborazione con il Dirigente scolastico; 6. la stesura della programmazione di classe, della certificazione delle competenze, se classe terminale del primo biennio, e del documento del 15 maggio, se classe d'esame; 7. informazione ai colleghi sull'andamento didattico-comportamentale della classe.</p>	27
Referente dell'indirizzo di studi	<p>Per ogni indirizzo di studi presente nell'istituto è stato individuato un referente che provvederà a rilevare le esigenze specifiche del corso di studi e a soddisfarle, operando in sinergia con il Dirigente Scolastico, il personale docente e ATA.</p>	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA L'Istituto non ha potuto usufruire dell'unità assegnata perché subito distaccata presso l'USR della Basilicata. 1

A027 - MATEMATICA E
FISICA L'unità assegnata è risultata preziosa perché ha consentito il potenziamento delle ore curricolari di matematica nel triennio del Liceo classico. Tutti i docenti dell'organico della Scuola appartenenti a questa classe di concorso svolgono, infatti, gran parte del loro orario settimanale in attività di insegnamento e una parte in attività di potenziamento o di organizzazione o di collaborazione con il Dirigente scolastico. 1

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Le due unità assegnate sono state impiegate in attività di insegnamento, potenziamento e sostituzione dei colleghi assenti. 2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Delle due unità assegnate solo una presta servizio presso l'Istituto ed è stata impiegata in attività di insegnamento, compresenza nell'insegnamento di Educazione civica, realizzazione di alcuni percorsi di PCTO e anche nella sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 2

A054 - STORIA DELL'ARTE L'unità assegnata è stata impiegata in attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione e sostituzione dei docenti assenti. 1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive emanate dal Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il DSGA ha un orario di lavoro, per legge, di 36 ore settimanali che potrà gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.

Ufficio protocollo

Acquisizione e protocollo di atti consegnati brevi manu presso l'ufficio di Segreteria. Gestione della posta istituzionale della scuola (ordinaria e pec); smistamento e trasmissione di quanto sopra agli uffici preposti e/o ai docenti referenti. Gestione degli atti di ordinaria amministrazione attraverso l'utilizzo di



segreteria digitale e protocollo informatico anche attraverso la pubblicazione all'albo e su Amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Su autorizzazione del DS procede all'acquisto dei beni necessari alla vita della scuola, attenendosi alle norme previste per la Pubblica Amministrazione. Attraverso l'utilizzo di segreteria digitale e protocollo informatico gestisce gli atti relativi alle procedure d'acquisto. L'ufficio si occupa altresì di tutta l'area amministrativa-contabile.

Ufficio per la didattica

Si occupa di gestire e organizzare tutto ciò che afferisce all'area alunni: dalla verifica dei piani di studio alle pratiche ordinarie richieste dagli studenti e/o dalle loro famiglie (preparazione di certificati, nullaosta, trasmissione delle credenziali per il RE, gestione dell'anagrafe nazionale studenti, trasmissione delle convocazioni ai consigli di classe, etc.). L'ufficio è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Attraverso l'utilizzo di Segreteria Digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione didattica anche attraverso la pubblicazione all'albo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle pratiche inerenti al personale della scuola: dalla gestione dell'anagrafica, alle convocazioni del personale supplente, fino all'acquisizione e protocollo delle domande presentate (ricostruzione di carriera, assenze, pensioni, etc.). Attraverso l'utilizzo di segreteria digitale e protocollo informatico gestisce gli atti di ordinaria amministrazione, anche attraverso la pubblicazione all'albo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 01 (DEL VULTURE-MELFESE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con altri Licei classici

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PLS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con Università della Basilicata

Denominazione della rete: **LICEO MATEMATICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

L'attività formativa proposta si prefigge di approfondire il rapporto tra innovazione didattico-organizzativa e competenze digitali con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Rafforzare le competenze di base degli studenti.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE NELLE DIVERSE FORME**

L'Istituto, anche in ottemperanza alla normativa scolastica esistente, intende potenziare un'azione di formazione strutturale e permanente al fine di implementare le UDA relative alla cittadinanza attiva



e promuovere azioni per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, omofobia, xenofobia e attivare atteggiamenti inclusivi nella promozione della cultura della differenza intesa come valore in una società plurale e complessa come è quella del terzo Millennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Potenziare le competenze chiave di cittadinanza nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

L'attività formativa si prefigge l'obiettivo di consolidare e migliorare i livelli di competenza delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale dei docenti, anche in considerazione dell'insegnamento secondo la modalità CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

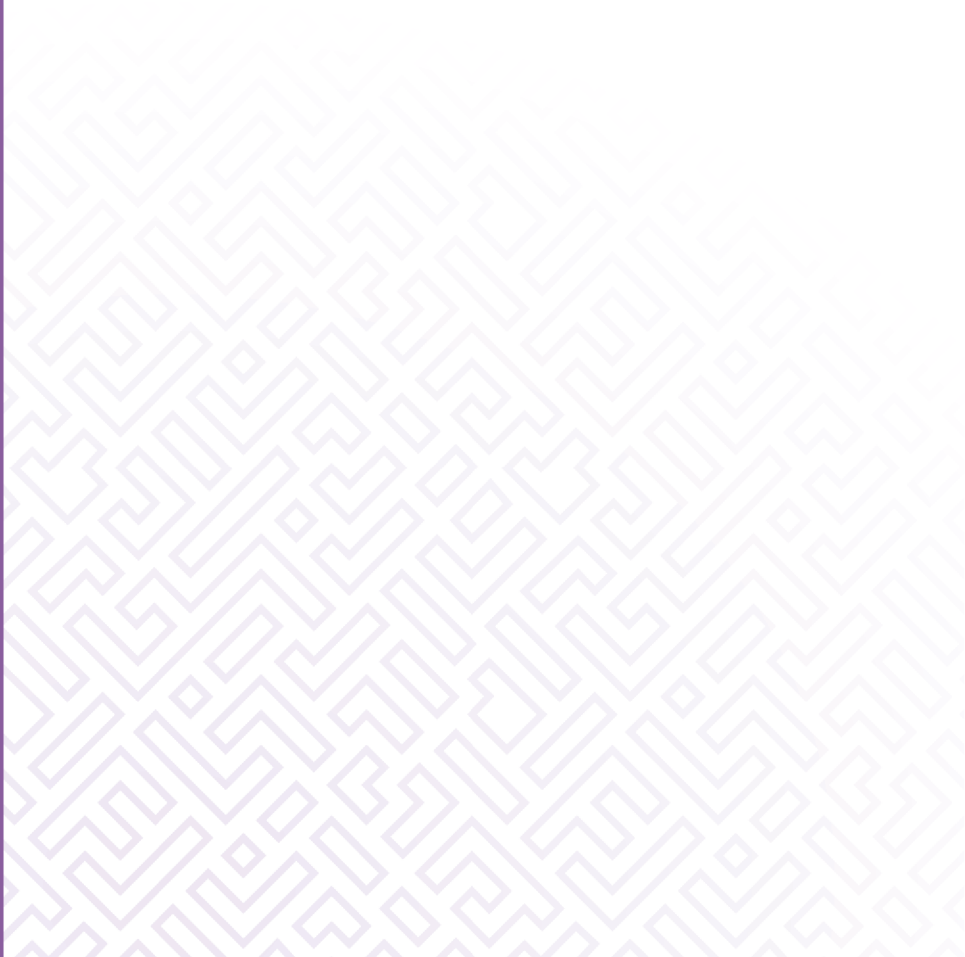
Aggiornamento e formazione a termini di legge in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

Docenti neo-assunti - Docenti che non hanno mai seguito il corso
- Docenti che devono seguire l'aggiornamento obbligatorio dopo 5 anni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento e formazione a termini di legge in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari - DGSA - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore Scolastico - Personale tecnico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza della struttura scolastica.



Destinatari - Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico
- Personale tecnico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SU PIATTAFORMA INPS "Pensionamenti"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari -DSGA - Pesonale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SU PIATTAFORMA IO-CONTO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola